



TEMI DEL GIORNO

Un nodo che non si scioglie

LA DEFINIZIONE della verità altoatesina, che vede impegnati il governo italiano, quello austriaco e la Suedtöler Volkspartei (SVP) sembra non essere ancora vicina ad una conclusione positiva. Gli attentati dinamitardi (come gli ultimi, fra cui quello nel centro di Bolzano), organizzati dalle centrali neonaziste che opera...

Qui però si pongono i quesiti di fondo. Come potrà avvenire le trattative il governo italiano? La segretezza con cui ha circondato i termini delle sue proposte (il «pacchetto») comprensibile entro certi limiti — ha finito, coll'ingenerare confusione e sospetto tra l'opinione pubblica di tutti i gruppi etnici, bisogno come non mai di chiarezza di informazione e di concretezza nei discorsi di discussione e di intervento.

Ma poi, è proprio vero che l'onorevole Moro tratta con il consenso di tutto il governo? Non è un mistero per nessuno che nella DC a livello locale e nazionale non ci sono idee comuni sul problema. Il PPI, dal canto suo, ha ufficialmente e nettamente respinto alcuni dei punti essenziali e qualificanti del «pacchetto», come il passaggio alla provincia di Bolzano della competenza regionale in materia di industria e la proporzionale etnica nei pubblici uffici.

È evidente quindi che, anche sulla questione altoatesina, il centro-sinistra è lacerato da profonde divergenze che tra i partiti della maggioranza e nel Consiglio dei ministri non s'è mai stato un serio esame della questione.

Questa situazione — aggravata dall'intransigenza dei socialisti austriaci — spiega come, dopo tante riunioni, malgrado gli indubbi progressi fatti sul piano tecnico-giuridico, non si riesce a fare il passo conclusivo. Passo conclusivo che, da parte italiana, dovrà consistere nella presentazione alle Camere di un progetto di riforma costituzionale dello status di autonomia della Regione Trentino - Alto Adige.

Certo sarebbe ora che il governo italiano si decidesse. Ma questo governo ha la forza politica (e il tempo materiale) di condurre in porto una così delicata questione?

Anselmo Gouthier Il « gettone » degli amministratori

Domenico Davoli

DOPO L'AGGRESSIONE POLIZIESCA

ALLA MANIFESTAZIONE GIOVANILE PER IL VIETNAM

Firenze risponde alle violenze: gli operai fermano il lavoro

Per l'8 marzo manifestazioni in tutta Italia

1967: IL PARLAMENTO APPROVI QUESTE LEGGI!



IMPEGNO DELLA DONNA PER COSTRUIRE UNA NUOVA SOCIETA'

Un grande plebiscito per chiedere che il Parlamento approvi alcune leggi che potrebbero far compiere un serio passo avanti alla questione femminile, membro del Consiglio dei ministri non s'è mai stato un serio esame della questione.

Questa situazione — aggravata dall'intransigenza dei socialisti austriaci — spiega come, dopo tante riunioni, malgrado gli indubbi progressi fatti sul piano tecnico-giuridico, non si riesce a fare il passo conclusivo.

CASTELTERMINI TARQUINIA Crolla il centro-sinistra PCI PSU e DC in giunta

Dalla nostra redazione PALERMO, 6. La frana del centro sinistra a livello di enti locali in Sicilia — testimonia, nelle ultime settimane, tra l'altro, dalla costituzione delle Amministrazioni provinciali di Gela e di Agrigento — è un altro importante mezzo di rottura verticale tra DC e PSU, in tutta la provincia di Siracusa — ha portato ora alla elezione di una giunta di sinistra in un altro importante centro della regione, a Casteltermini, nel cuore del bacino marinaro agrigentino.

CASTELTERMINI TARQUINIA Crolla il centro-sinistra PCI PSU e DC in giunta

La frana del centro sinistra a livello di enti locali in Sicilia — testimonia, nelle ultime settimane, tra l'altro, dalla costituzione delle Amministrazioni provinciali di Gela e di Agrigento — è un altro importante mezzo di rottura verticale tra DC e PSU, in tutta la provincia di Siracusa — ha portato ora alla elezione di una giunta di sinistra in un altro importante centro della regione, a Casteltermini, nel cuore del bacino marinaro agrigentino.

Assemblee nelle fabbriche e o.d.g. — La FGCI a Nenni: sia scarcerato il giovane ancora agli arresti — «La complicità con l'America si può sostenere solo col manganello»

Dalla nostra redazione FIRENZE, 6.

Il brutale attacco della polizia, che sabato notte si è scagliata contro un corteo di giovani che manifestavano per la pace nel Vietnam, ha suscitato una ondata di proteste nelle fabbriche e negli ambienti di democrazia della città e della provincia. L'attacco, duro ed improvviso si è verificato al termine della manifestazione conclusiva della settimana di protesta contro l'imperialismo americano, svoltasi in piazza Strozzi, alla presenza del compagno Achille Occhetto.

Nonostante i brogli Bonomi sconfitto ad Arezzo e Siena

I brogli elettorali, non hanno salvato Bonomi da secche sconfitte nelle elezioni che si sono svolte domenica in provincia di Siena ed Arezzo. A Siena una delusione di quattro mille voti, quella di Montepulciano, ha espresso una netta maggioranza democratica, conquistata dall'Alleanza dei comunisti, nonostante che i bonomiani abbiano votato ben 100 deleghe carpiate ad altrettanti titolari d'azienda con pressioni, e a Arezzo, dove i validi, l'Alleanza ne ha avuto 148; 238 (dei quali solo 228 espressi direttamente) sono andati al bonomiano; 12 le schede nulle e 26 i contadini che non hanno votato.

Giunta a Roma una delegazione di donne sovietiche

In occasione dell'8 marzo è giunta a Roma una delegazione di donne sovietiche composta da Olga Krivocanova, ex ambasciatrice, e da una delegazione del Comitato delle donne sovietiche, Valentina Rogova, vice ministro per l'Istruzione tecnica professionale.

Comunicato dei medici sulla malattia Papà Cervi in clinica

Li mandano in Libia col passaporto da turista



Piazza Vittorio, ore 10 di domenica mattina: il «mercato delle braccia» è in pieno svolgimento. Gli edili attendono invano che qualche «capoccia» venga a chiedere mano d'opera

ROMA: LA «TRATTA» DELL'EDILE

Il traffico comincia a piazza Vittorio dove ogni domenica si svolge il singolare «mercato delle braccia» «Siamo tutti senza lavoro e nei cantieri pagano sotto tariffa...» - Nessun contratto e anche il viaggio a Tripoli a carico del disoccupato - Intanto 250 miliardi di già stanziati per case e opere rimangono congelati

Inizia da piazza Vittorio la «tratta» degli edili: destinazione la Libia, oltre mille chilometri da Tripoli, nell'interno. Piazza Vittorio è la sede del più grande e popolare mercato della capitale. Alla domenica, assenti i rivenditori, i banci si continuano a trovare, nella piazza appaiono stranamente silenziosi, melanconici. Soltanto un suo angolo è animato, dalle 8 del mattino sino a dopo mezzogiorno: è il «mercato delle braccia». Da anni, su quell'angolo, si danno appuntamento gli edili.

Costi anche domenica. Il sole filtra tra i palazzi umbertini ma su quell'angolo ancora non batteggia. Gli uomini vestiti di scuro, più di trecento, uno accanto all'altro come ammucchiati, non si muovono quasi aspettando che il calore arricciasse sino a loro. Alcuni discutono, altri leggono il giornale alzando ogni tanto gli occhi per interrogare la folla, vedere se c'erano nuovi arrivati.

formazioni buone sono rare: nella capitale l'edilizia è ferma per oltre il cinquanta per cento. Trentacinquemila, si calcola, sono gli edili senza lavoro: dagli 85 mila nel periodo del «boom» si è scesi a 42.000. L'edilizia è uno dei settori chiave dell'economia romana, fondamentale per i quartieri della periferia, per le borgate, dove gli edili abitano. L'altro giorno c'è stato uno sciopero organizzato unitariamente da tutti i sindacati — e anche di questo discutevano gli edili in attesa sulla piazza per chiedere al centro sinistra cosa pensino e a quello al governo provvedimenti efficaci e, infine, di denaro, lo sblocco di 150 miliardi già stanziati che po-

trebbero dare lavoro a circa 25 mila edili. Si tratta delle opere già finanziate per l'attuazione della «167» e del Piano regolatore.

«C'è stato lo sciopero e la manifestazione, ma Comune e Governo se ne sono accorti? Cosa dobbiamo fare perché si sveglino?», il tono delle braccia è acceso, esasperato. Alle spalle del folto gruppo c'è un bar: è vuoto «Siamo tutti disoccupati da mesi, anche i soldi del tram mancano. Possibile che non ci rimanga altro che l'Africa...?»

Accolte le dimissioni

Il saluto della Camera al compagno De Pasquale

IL PARLAMENTARE COMUNISTA PARTECIPERÀ ALLA CAMPAGNA ELETTORALE IN SICILIA

La Camera dei deputati, come informiamo in altra parte del giornale, ha accolto oggi il saluto del compagno De Pasquale, che ha tenuto per un mese e mezzo un'attività politica di grande impegno e di grande efficacia.

Ferma denuncia al convegno di Firenze

I danni dell'alluvione potevano essere evitati

Pieno successo dell'iniziativa - Occorrono nuove scelte politiche ed operative: Regione e piani intercomunali - Il sen. Bonacina per l'unità della sinistra necessaria per la riforma dello Stato - Gli altri interventi

Dalla nostra redazione FIRENZE, 6. L'alluvione, che non è stata una calamità naturale ma — come è stato osservato dal direttore della Biblioteca Nazionale dott. Casamassima — «la conclusione di un ciclo di errori, di negligenze e di debolezze», pone le attuali classi dirigenti di fronte alla responsabilità di una scelta che non può essere quella di procedere sulla strada delle riforme di struttura: questo è il principale insegnamento che bisogna trarre dall'alluvione del 4 novembre. E questo è stato anche il tema del discorso che il sen. Ercolo Bonacina, parlando al convegno sull'alluvione di Firenze, promosso dalla Casa editrice «La nuova Italia» e dalla rivista «Il Ponte», e svolto sabato e domenica scorsi a Palazzo Mediceo Riccardi, ha tenuto il discorso di fare riportando così sul terreno delle scelte politiche concrete un convegno che è oscillato fra proposte interessanti e tentativi di strumentalizzazione in chiave governativa (si veda il discorso del ministro Peracchini, che ha riproposto su tutto le priorità del piano). Il senatore socialista, tenendo presenti i problemi e le esigenze sollevate durante i lavori sia dal prof. Garin, che in

Nuovo ultimatum dei medici al governo

Le associazioni sindacali dei medici ospedalieri sono di nuovo in agitazione perché il governo non ha ancora messo in aula il provvedimento per il passaggio in ruolo degli interni e degli straordinari.

Tutti i deputati comunisti senza eccezione sono tenuti ad essere presenti alla seduta di oggi.

Che cosa pensano gli italiani dell'ora legale

Cinquantadue italiani su cento sono indifferenti all'ora legale, 26 sono favorevoli e 12 contrari. Questo è il risultato di un'indagine che l'Istituto «Dova» ha condotto nello scorso ottobre.

«Le forze e i sui scelte che è chiamato a compiere il centro-sinistra. I lavori, aperti da Enrico Agnelli, che ha sottolineato il valore di questo convegno, si sono incentrati prevalentemente sulla relazione del prof. Detti, che ha lanciato l'idea di creare un'area metropolitana, facendone il fulcro di un sistema di tre grandi comuni (essi dovrebbero assorbire i centri contorni), tre entità amministrative capaci di risolvere i problemi della pianificazione urbanistica. Una proposta senza dubbio interessante, sulla quale ci sarà da discutere, ma che «salta» tutta via la fase presente, caratterizzata dalla lotta per la realizzazione del piano intercomunale, di cui, anche Detti, del resto, avverte la necessità. Egli ha poi sottolineato una legge speciale per Firenze, la costituzione di un magistrato delle acque, la realizzazione di un Parco nazionale (Monte Morello). Detti ha, infine, denunciato la gravità delle decisioni adottate in sede di approvazione del piano regolatore di Firenze, che hanno portato allo stralcio della parte concernente la soluzione del problema ferroviario.

Nonostante i brogli Bonomi sconfitto ad Arezzo e Siena

I brogli elettorali, non hanno salvato Bonomi da secche sconfitte nelle elezioni che si sono svolte domenica in provincia di Siena ed Arezzo. A Siena una delusione di quattro mille voti, quella di Montepulciano, ha espresso una netta maggioranza democratica, conquistata dall'Alleanza dei comunisti, nonostante che i bonomiani abbiano votato ben 100 deleghe carpiate ad altrettanti titolari d'azienda con pressioni, e a Arezzo, dove i validi, l'Alleanza ne ha avuto 148; 238 (dei quali solo 228 espressi direttamente) sono andati al bonomiano; 12 le schede nulle e 26 i contadini che non hanno votato.

Nonostante i brogli Bonomi sconfitto ad Arezzo e Siena

Nonostante i brogli Bonomi sconfitto ad Arezzo e Siena

Nonostante i brogli Bonomi sconfitto ad Arezzo e Siena

Nonostante i brogli Bonomi sconfitto ad Arezzo e Siena

Ricerca scientifica in Italia
LA CENERENTOLA
IN PARLAMENTO

LA RICERCA scientifica si trova nel nostro Parlamento come l'ultimo arrivato, e non desiderato, ospite d'una vecchia casa: non c'è una stanza per lui, e deve accontentarsi di dormire ora in salotto, ora in camera da pranzo, ora magari nel sottocolca.

Questa Cenerentola ha un protettore nella Commissione Industria, la sola che la ospita con un poco più di riguardo, forse perché impressionata dalle somme che deve versare al CNR, che ad essa fa capo. La Commissione Industria ha deciso di capire meglio di che si tratta, e di rompere una certa prassi parlamentare, per cui si può anche decidere senza conoscere, per tentare di conoscere, senza (teniamo) decidere.

CINQUE POLIZIE PER NON PROTEGGERE I CITTADINI



Poliziotti schierati durante una «battuta» alle porte di Roma

Quando il grilletto diventa troppo facile

Nonostante gli impegni di Vicari, rastrellamenti ed armi che sparano da sole sono il maggiore attivo della nostra polizia - Le inchieste dopolavoristiche del brigadiere Spatafora - Le imprese del battaglione Padova - Il western di Crema



Un poliziotto, mitra alla mano, sorveglia uno dei numerosi fermati in un quartiere periferico della capitale durante una gigantesca operazione di polizia

Le cronache dei giornali sono piene di notizie sui rastrellamenti della polizia e dei carabinieri. Nella capitale da molte settimane le borgate popolari sono sistematicamente patinate di mitra. Arrivano i pattugliatori in una strada, mettono tre o quattro macchine di traverso (in modo che per passarci bisogna fare lo slalom) e incominciano a fermare tutti coloro che transitano «Documenti, documenti». Frugando negli archivi del giornale ho trovato dei «ritagli» interessanti.

«C'è una rapina sanguinosa a Roma? Rastrellamenti? Sparano i banditi a Torino? Rastrellamenti. Rappescano un possedente di fuorigioco sud? Rastrellamenti e invio nell'isola di rinforzi costituiti dai benemeriti agenti del Battaglione Celere di Padova (quello mandato a Genova nel giugno-luglio '66, a Reggio Emilia nello stesso periodo, a Milano nelle manifestazioni per la pace del 1962, quando venne ucciso Giovanni Arditzone, a Torino in occasione di scioperi alla Fiat...)».

servizio. Zelante, zelantissimo, quasi ogni notte tornava in questura per accompagnarvi qualche «diffidato» che si era dimenticato della diffida e che lui pizzicava nelle osterie delle borgate. La caccia ai ladri di polli è più facile di quella agli assassini (che a Roma, in libertà, sono decine). Promosso brigadiere per questi meriti, premiato con onori vari, messo alla guida della «Fera» (da otto milioni che è stata data in dotazione alla Mobile) ha deciso di non riuscire a passare, per la sua mole, nelle strette vie di Trastevere e viene battuta da semplici ladri (ciclisti), una sera lo Spatafora entra in una trattoria e scorge un povero diavolo di ladruncolo che sta tranquillamente mangiando gli spaghetti in compagnia di un'amica. Fa per acciapparlo; ma il ladruncolo scappa. Spatafora estrae la pistola... e parte un colpo che raggiunge il poveraccio alla testa. «Il fuagiasco restò ferito», dicono gli all'epi della polizia dimenticando che si è trattato di ferita si, ma mortale: «e il brigadiere andò sotto processo». Cosa, evidentemente, che ha grandemente sorpreso non soltanto il pluri encomiato Spatafora, ma perfino i suoi comandanti supremi, che sono uomini dai tratti sinistri e non trascorrono il loro tempo libero dando la caccia ai relliti della società.

«Public relations»

E, aggiungeva, il cittadino non si sentirà più bruscamente fermare per la strada e richiedere famosi «documenti». Per di nostro che effettivamente qualcosa cambia, la Questura romana apriva infatti in quel periodo addirittura un ufficio di «public relations». Nel 1965, Angelo Vicari ribadiva al Corriere d'informazione i suoi concetti sulla polizia moderna che non solo non deve più dire «documenta»; ma de-

L'incitamento del ministro

Certo, è vero, se vi fosse reale giustizia sotto processo avrebbero dovuto andarci anche quei superiori che avevano incoraggiato il brigadiere a perseguire nella sua personale dopolavoristica opera di «pulizia». Ma sarebbe un prendere troppo; anzi una pretesa assurda. D'accordo che ci sono le leggi (e la Costituzione). D'accordo che il codice penale e lo stesso regolamento di polizia pongono dei freni all'uso delle armi: cosa conta però tutto questo quando il ministro del l'interno incita i suoi uomini a far fuoco per primi quando si trovano di fronte a delinquenti armati? Il polvero brigadiere Spatafora ha tutte le ragioni di essere rimasto sorpreso quando la Magistratura lo ha incriminato e la questura ha dovuto metterlo a distribuire benzina nell'autoparco (anche se il suo delinquente, per la verità, non aveva altra intenzione che di sfuggirgli e non certamente quella di sparargli). «Eccesso di zelo» certamente, perché nessuno vuol pensare che Spatafora avesse deciso di condannare a morte quel poveraccio che si è fatalmente incontrato col proiettile della sua pistola: eccesso, però, giustificato in pieno dai capi della polizia e incoraggiato dal ministro dell'interno. Questo è il lato veramente tragico e preoccupante della questione. Tavian aveva già parlato alla Camera; i giornali avevano già riportato il suo invito a sparare a vista quando due pattuglie di carabinieri in borghese si sono scontrate a Crema senza riconoscersi. Tutti gli uomini delle due pattuglie avevano le armi alla mano; tutti hanno pensato di trovarsi di fronte a dei malviventi disposti a qualsiasi cosa; tutti hanno sparato cercando di mirare giusto. Il risultato, un tenente morto e tre feriti, è fin troppo conosciuto. Ecco cosa succede quando il grilletto diventa troppo facile.

Un caso illuminante

In realtà le cose stanno un po' diversamente. D'accordo che di solito i colpi partono dalle pistole dei poliziotti chissà come; ma nel caso specifico sembra proprio che il brigadiere Spatafora abbia premuto il grilletto, sia pure per eccesso di zelo, come più tardi ha dichiarato il magistrato inquirente. Ma il caso Spatafora è illuminante per altri aspetti. Agente della Mobile, autista della «Volante», Spatafora compiva rastrellamenti personali anche quando era fuori

Sardegna
Tenevano un
diario dei
loro delitti
i 4 giovani
di Sa Caletta

Del nostro corrispondente
CAGLIARI. E quattro giovani assassinati dal tabacco e di un cliente a Sa Caletta di Siniscola erano incensurati, ma avevano già compilato una serie di delitti, minuziosamente preordinati nei dettagli. Questo risulterebbe da una sorta di diario delle loro imprese, tenuto da uno dei quattro con una cura che ha dell'incredibile. Più che di un diario, si tratta infatti di un libro mastro dei delitti, dove vengono registrati tutti i reati commessi, le partite chieste e quelle aperte, i crimini compiuti e quelli da compiere. Secondo la polizia, quello di Siniscola sarebbe il prototipo di un'opera programmatica della banda.

La polizia ha inventato durante una perquisizione nelle abitazioni di due membri della gang - Antonello Biddau e Mario Ligios - un piccolo arsenale di armi due pistole, un revolver, una carabina, centinaia di cartucce per mitra, mitra, caricatori di mitra, detonatori, micce ed altre munizioni. Le armi erano nascoste in due valigie.



SASSARI - Michele Ligios, uno dei quattro giovani arrestati per l'assassinio di Sa Caletta. Nella sua abitazione sono state rinvenute una serie di delitti, minuziosamente preordinati nei dettagli compiuti dalla banda.

«E i colpi» - avvenuti nell'arco di circa due anni - vennero annunciati per primo da Simba che, complessivamente, sono stati venti. Gli inquirenti sono della opinione che si attiene probabilmente, alla scoperta di altri delitti. Un appunto dice: «Omicidio di Giuseppe Cozzeddu». Il Cozzeddu venne ucciso il 22 giugno dello scorso anno a Mores. Durante la festa di Sant'Antonio, patrono del paese, mentre si avviava in compagnia, giunto alla periferia di Mores per andare a comprare del formaggio, venne fulminato da una scarica di fucile a pallettoni. Si accusò del delitto uno zio, che però fu proscioltosi. Il delitto fu attribuito a Mores. Durante la festa di Sant'Antonio, patrono del paese, mentre si avviava in compagnia, giunto alla periferia di Mores per andare a comprare del formaggio, venne fulminato da una scarica di fucile a pallettoni. Si accusò del delitto uno zio, che però fu proscioltosi. Il delitto fu attribuito a Mores.

A Taninges in un antico chiostro dell'Alta Savoia

DICIOTTO BAMBINI ARSI VIVI
NELL'ORFANOTROFIO IN FIAMME

Trentatré i feriti di cui 4 in gravissime condizioni - L'incendio scoppiato per cause non accertate a notte inoltrata - Tutti dormivano - Scene di panico - Difficile l'opera dei vigili - Mancano all'appello ancora 10 ragazzi

BOUVILLE 6. Dieci bambini sono morti e 24 sono rimasti gravemente feriti in un incendio che nelle prime ore della mattina ha distrutto la sede invernale di un orfanotrofio nelle Alpi della Savoia, vicino a Taninges, un piccolo centro di 2000 abitanti a 90 chilometri da Annecy.

Quattordici salme sono state estratte dalle rovine fumanti dai vigili - che hanno lottato contro le fiamme per quasi cinque ore - mentre altri tre ragazzi sono deceduti all'ospedale a causa dei feriti, e delle ferite riportate settantadue dal terzo piano del edificio nel tentativo di mettersi in salvo. Pare che manchi all'appello circa dieci ragazzi, ma questo dato non può essere certo perché nell'incendio sono andati distrutti tutti i documenti. Per quanto riguarda i 33 feriti fra i quali alcuni infortunati, si spera per la vigilia di ragazzi e per un centinaio infermieri, per le gravi condizioni in cui sono stati ricoverati: uno dei sanitari, riservando la prognosi, ha precisato che è praticabile esclusa la possibilità di salvarli.

«E' stata una cosa spaventosa - ha detto uno degli insegnanti - sentiremo dalle nostre stanze le urla disperate dei ragazzi e non abbiamo potuto far niente perché le fiamme ci separavano dalla loro. Man mano che il tempo passava - ha aggiunto piagnucolo, sotto un violento choc - le voci venivano coperte dal cretino del fiamme per i ragazzi salvati, molti insegnanti e anche



L'opera dei vigili è stata dura. Per cinque ore hanno combattuto contro le fiamme cercando fra le rovine di salvare il maggior numero di ragazzi.

Forti lotte unitarie in Puglia per il lavoro e la rinascita

Foggia: marciano in 10.000 sui pozzi metaniferi SNIA

Rivendicata la utilizzazione delle risorse energetiche - « Non vogliamo più essere costretti ad emigrare »

Dal nostro corrispondente

L'annuncio di marcia sui pozzi metaniferi della zona subappenninica è andata in porto...

Alcuni cittadini per raggiungere questa località hanno fatto un percorso di oltre trenta chilometri...



Risposta agli attentati del governo ai diritti previdenziali

Esplode nelle vie di Bari la protesta dei braccianti

I 400 mila lavoratori agricoli della Puglia sottoposti a uno stillicidio di cancellazioni dagli elenchi - Una riforma che deve basarsi su un nuovo sistema di collocamento - Rincredisce la disoccupazione nei centri agricoli

Dal nostro corrispondente

BARI. 6.

Una folla immensa di lavoratori agricoli si era radunata intorno alle 10.000 persone...

La protesta è scaturita da una situazione che scaturita da una situazione che scaturita da una situazione...

Verso mezzogiorno, è iniziata la marcia attorno ai pozzi metaniferi della Sna...

Napoli: fermi oggi i 20 mila metallurgici dell'IRI

Dal nostro corrispondente

Domenica ventimila metallurgici delle aziende a partecipazione statale della provincia...

I parlamentari del Pci nei giorni scorsi avevano presentato una circoscriziona interrogazione al governo...

Roberto Consiglio

Dal nostro corrispondente

BARI. 6.

Una folla immensa di lavoratori agricoli si era radunata intorno alle 10.000 persone...

La protesta è scaturita da una situazione che scaturita da una situazione che scaturita da una situazione...

Verso mezzogiorno, è iniziata la marcia attorno ai pozzi metaniferi della Sna...

Chimici ENI proclamano nuove astensioni

Dal nostro corrispondente

Le segreterie nazionali dei chimici, riuniti insieme a rispettivi dirigenti provinciali...

A questa decisione i sindacati sono pervenuti dopo aver discusso la possibilità di una mobilitazione...

Dal nostro corrispondente

BARI. 6.

Una folla immensa di lavoratori agricoli si era radunata intorno alle 10.000 persone...

La protesta è scaturita da una situazione che scaturita da una situazione che scaturita da una situazione...

Verso mezzogiorno, è iniziata la marcia attorno ai pozzi metaniferi della Sna...

La R. Ginori di Pisa bloccata dallo sciopero

Dal nostro corrispondente

I lavoratori della R. Ginori hanno proseguito oggi lo sciopero iniziato sabato scorso...

Questa lotta, che investe i lavoratori di numerosi stabilimenti facenti capo al gruppo Ginori, va avanti dal primo mese di dicembre dello scorso anno...

Dal nostro corrispondente

BARI. 6.

Una folla immensa di lavoratori agricoli si era radunata intorno alle 10.000 persone...

La protesta è scaturita da una situazione che scaturita da una situazione che scaturita da una situazione...

Verso mezzogiorno, è iniziata la marcia attorno ai pozzi metaniferi della Sna...

Conferenza stampa dei sindacati per gli statali

Dal nostro corrispondente

Nel corso di un incontro tra i rappresentanti confederali della CGIL, Cisl e Uil...

Nella riunione dei 31 marzo verrà discusso il calendario delle manifestazioni pubbliche che hanno indotto a proclamare lo sciopero generale per il 31 marzo...

Monopolizza soldi statali contro le cooperative

Un intero stanziamento del Piano Verde è servito solo a tagliare le associazioni democratiche dei contadini

Dal nostro corrispondente

L'on. Bonomi, nei suoi furiosi attacchi contro il movimento cooperativo, si è lasciato scappare alcune affermazioni che, per se, costerebbero l'autonomia di una organizzazione consorziale...

Dal nostro corrispondente

Il fatto, poi, che si dica che la maggioranza dei Consorzi agrari stanno in piedi perché c'è dietro la Federconsorzi...

Bonn: 670.000 disoccupati (10 mila italiani)

Dal nostro corrispondente

La recessione nella Germania occidentale si è aggravata. L'ufficio del lavoro della Repubblica federale tedesca informa oggi che alla fine di febbraio il numero dei disoccupati aveva raggiunto 670.000 unità...

L'ondata di licenziamenti che non si è ancora fermata, minaccia di avere gravi ripercussioni sull'emigrazione e, quindi, sul livello di occupazione in Italia.

Forte agitazione nel pubblico impiego

Postelegrafonici: sciopero nazionale per il 16 marzo

Dal nostro corrispondente

MILANO. 6.

La lotta articolata degli autotelegrafonici per il rinnovo del contratto prosegue secondo il programma fissato unitariamente dai sindacati...

Dal nostro corrispondente

MILANO. 6.

La lotta articolata degli autotelegrafonici per il rinnovo del contratto prosegue secondo il programma fissato unitariamente dai sindacati...

Il consiglio nazionale della Confederazione italiana servizi pubblici degli enti locali ha esaminato nei giorni scorsi le vertenze...

La notizia diffusa dal «Financial Times» secondo la quale il ministro del commercio estero...

La British Motors Corporation che aveva recentemente licenziato 12.000 operai...

Giunge oggi a Roma, ospite del ministro Peracchi una delegazione rumena di esperti...

Un accordo per la proroga fino al 30 giugno 1967 della scala mobile è stato raggiunto fra le associazioni degli istituti di credito...

Negli ultimi anni 3.000 aziende italiane sono passate sotto il controllo americano. La «Italian American Business» nel suo prossimo numero pubblicherà una rassegna degli investimenti USA in Italia.

La delegazione è diretta dal presidente del comitato di Stato per la pianificazione, Mixim Berghau.

Un accordo per la proroga fino al 30 giugno 1967 della scala mobile è stato raggiunto fra le associazioni degli istituti di credito e i sindacati dei bancari.

Negli ultimi anni 3.000 aziende italiane sono passate sotto il controllo americano. La «Italian American Business» nel suo prossimo numero pubblicherà una rassegna degli investimenti USA in Italia.

La delegazione è diretta dal presidente del comitato di Stato per la pianificazione, Mixim Berghau.

Un accordo per la proroga fino al 30 giugno 1967 della scala mobile è stato raggiunto fra le associazioni degli istituti di credito e i sindacati dei bancari.

Negli ultimi anni 3.000 aziende italiane sono passate sotto il controllo americano. La «Italian American Business» nel suo prossimo numero pubblicherà una rassegna degli investimenti USA in Italia.

La delegazione è diretta dal presidente del comitato di Stato per la pianificazione, Mixim Berghau.

Bonn: 670.000 disoccupati (10 mila italiani)

Dal nostro corrispondente

La recessione nella Germania occidentale si è aggravata. L'ufficio del lavoro della Repubblica federale tedesca informa oggi che alla fine di febbraio il numero dei disoccupati aveva raggiunto 670.000 unità...

L'ondata di licenziamenti che non si è ancora fermata, minaccia di avere gravi ripercussioni sull'emigrazione e, quindi, sul livello di occupazione in Italia.

Forte agitazione nel pubblico impiego

Postelegrafonici: sciopero nazionale per il 16 marzo

Dal nostro corrispondente

La lotta articolata degli autotelegrafonici per il rinnovo del contratto prosegue secondo il programma fissato unitariamente dai sindacati...

Dal nostro corrispondente

MILANO. 6.

La lotta articolata degli autotelegrafonici per il rinnovo del contratto prosegue secondo il programma fissato unitariamente dai sindacati...

Il consiglio nazionale della Confederazione italiana servizi pubblici degli enti locali ha esaminato nei giorni scorsi le vertenze...

La notizia diffusa dal «Financial Times» secondo la quale il ministro del commercio estero...

La British Motors Corporation che aveva recentemente licenziato 12.000 operai...

Giunge oggi a Roma, ospite del ministro Peracchi una delegazione rumena di esperti...

Un accordo per la proroga fino al 30 giugno 1967 della scala mobile è stato raggiunto fra le associazioni degli istituti di credito...

Negli ultimi anni 3.000 aziende italiane sono passate sotto il controllo americano. La «Italian American Business» nel suo prossimo numero pubblicherà una rassegna degli investimenti USA in Italia.

La delegazione è diretta dal presidente del comitato di Stato per la pianificazione, Mixim Berghau.

Un accordo per la proroga fino al 30 giugno 1967 della scala mobile è stato raggiunto fra le associazioni degli istituti di credito e i sindacati dei bancari.

Negli ultimi anni 3.000 aziende italiane sono passate sotto il controllo americano. La «Italian American Business» nel suo prossimo numero pubblicherà una rassegna degli investimenti USA in Italia.

La delegazione è diretta dal presidente del comitato di Stato per la pianificazione, Mixim Berghau.

Un accordo per la proroga fino al 30 giugno 1967 della scala mobile è stato raggiunto fra le associazioni degli istituti di credito e i sindacati dei bancari.

Negli ultimi anni 3.000 aziende italiane sono passate sotto il controllo americano. La «Italian American Business» nel suo prossimo numero pubblicherà una rassegna degli investimenti USA in Italia.

La delegazione è diretta dal presidente del comitato di Stato per la pianificazione, Mixim Berghau.

Un progetto per iniziativa del Comune democratico di Prato L'elettronica consente di controllare anche fiumi e dighe

Sulla linea Londra-Edimburgo

DERAGLIANO ALCUNI VAGONI: SEI MORTI



LONDRA. 6. Grave sciagura ferroviaria sulla linea Londra-Edimburgo: sei persone sono morte mentre altre dieci sono rimaste ferite perché i vagoni del rapido, all'altezza di Conington, verso le 22,30 sono deragliati. Le cause del grave incidente non sono ancora accertate, ma poiché il treno viaggiava a circa 130 chilometri in un rettilineo deve essersi trattato di un mancato funzionamento nel sistema di accoppiamento.

Denunciato un maresciallo dei CC

a Mulina di Stazzema

«Mi costrinse con la violenza a confessare»

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO, 6. Il maresciallo dei CC Armando Paolini, comandante della stazione di Serravezza, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Lucca per aver estorto con la violenza e con minacce di morte la confessione di un certo Giuseppe Bramanti, autore della denuncia a Giancarlo Bramanti, abitante a Mulina di Stazzema, un paesino sulle Alpi Apuane in Versilia, accusato aver fatto esplodere una bomba nella sagrestia della chiesa di Mulina durante la messa di Natale. Abbiamo appreso la notizia della denuncia in questi giorni in via ufficiosa, ma ne abbiamo poi avuto conferma da parte dell'avvocato Graziano Maffei di Viareggio, che difende Giancarlo Bramanti.

che il Procuratore della Repubblica dottor Vitali svolge le indagini del caso perché sono convinto che l'istruttoria non potrà che confermare l'alibi del Bramanti e la veridicità di quanto egli ha sempre affermato». Guido Bimbi

Scandalo a Monaco

Mezza squadra di calcio nei guai per una sedicenne

MONACO DI BAVIERA, 16. Metà dei giocatori della squadra di calcio tedesca «Muenchen 1960» sono coinvolti in un grave scandalo: la polizia li accusa di aver abusato di una ragazza di 16 anni. La notizia viene pubblicata con grande risalto dai giornali. Il «Muenchen» si trova in prima divisione. Lo scandalo è scoppiato in seguito alla scoperta del diario della ragazza. Essa era fuggita qualche giorno fa a Norimberga, dove era stata intralciata su denuncia della famiglia. A Norimberga la giovane era andata per raggiungere un ex giocatore del «Muenchen».

Raffigura Ermes

Rubata ieri a Capodimonte una preziosa statuetta

NAPOLI, 6. Un'urna raffigurante la testa di Ermes è stata rubata nella mattinata di oggi al Museo nazionale di Capodimonte. Il furto è stato scoperto qualche minuto prima dell'orario di chiusura dal guardiano della stanza n. 29 dove la statuetta era esposta. Verso Mezzogiorno erano entrati per la visita al museo un gruppo di turisti inglesi ed alcuni studenti napoletani. La loro visita è durata in tutto una quarantina di minuti ed è in questo periodo di tempo che il ladro ha trafugato l'urna. La sala dove è stata compiuta il furto si trova al piano ammezzato del museo e l'uscita è facilmente raggiungibile poiché lo scalone centrale si trova a pochi metri dal portone d'ingresso. La statuetta, alta circa 12 centimetri, è stata ritrovata negli scavi della città di Pompei. Viene attribuita a Cefisodoto il vecchio ed al figlio Prassitele. Il 16 febbraio 1967, alla denuncia del maresciallo Armando Maffei parlando della denuncia ha dichiarato: «Aspetto con fiducia

Una giornata tragica per l'aviazione civile QUINDICI ITALIANI MORTI NEL «DC 8» PRECIPITATO

Almeno novanta persone sono perite nei disastri di Monrovia e di Kenton — Inchieste in corso per accertare le cause dell'errata manovra di atterraggio del DC-8 e dell'esplosione del bimotore — Evitata per un soffio una tragedia: il jet stava per finire contro un deposito di munizioni



MONROVIA — Membri delle squadre di soccorso e tecnici osservano i rottami dell'aereo precipitato

Per un fenomeno di assestamento?

La terra si spacca a Marsala 60 abitazioni crollate

Nessuna vittima - Vivo allarme nella frazione Timpone d'Oro e in un rione periferico - Il sottosuolo pieno di cave di tufo



MARSALA — La strada colpita dal movimento franoso.

(Telefoto AP L'Unità)

Dalla nostra redazione

PALERMO, 6.

La terra trema anche a Marsala: un movimento franoso di origine sismica, ha investito le zone periferiche della città trapanese, aprendo profonde voragini nel suolo, lesionando gravemente — ed in qualche caso distruggendo completamente — decine di abitazioni rurali, interrompendo strade. Il fenomeno, che non ha fortunatamente provocato vittime, interessa per ora due distinte aree, per un complesso di diecimila metri quadrati; ma i tecnici che si mostrano molto preoccupati — non escludono che la frana possa estendersi. I primi sconvolgimenti sono stati avvertiti in località Amabili-Timpone d'Oro, dove trenta famiglie hanno dovuto abbandonare precipitosamente le loro case che avevano cominciato, di improvviso, a cadere in pezzi, mentre lungo le trazzere e nei campi, si aprivano spaventose fenditure. Se in quella località lo smottamento dovesse continuare, almeno altre cento abitazioni dovrebbero essere immediatamente abbandonate. Mentre pompieri e tecnici accorrevano nella contrada per prestare i primi soccorsi e compiere i primi rilievi, anche a tre chilometri di distanza, sulla direttrice opposta della città,

la terra ha cominciato ad aprirsi nel rione di Vicolo Levanzo. Anche qui, una serie di boati molto forti ha preceduto, come al Timpone d'Oro, il manifestarsi di forti frane. In conseguenza dei danni provocati dal disastro, un'altra trentina di abitazioni sono rimaste gravemente danneggiate e, di conseguenza, gli inquilini sono stati fatti evacuare. Tutti i sinistrali vengono sistemati in alloggi popolari già pronti ma di cui — ironia della sorte — l'Amministrazione comunale d.c. progettava l'assegnazione soltanto alla vigilia delle elezioni regionali di giugno. I servizi della protezione civile stanno provvedendo ad organizzare gli altri soccorsi. Tecnici del Genio Civile e dell'Assessorato regionale all'Urbanistica sono già al lavoro per studiare le cause del fenomeno. E' atteso anche un ispettore del ministero dei L.P.P. Secondo i primi elementi di valutazione, si tende ad escludere che le frane siano state causate da un sovraccarico del suolo: le aree colpite non sono zone di addensamento edilizio e su di esse sorgono soltanto abitazioni ad un piano, di assai modesta fattura. Potrebbe piuttosto trattarsi di un fenomeno di assestamento del sottosuolo, minato da secoli dalle cave di tufo.

g. f. p.

MONROVIA (Liberia), 6.

Cinquantotto persone — ma secondo alcune informazioni sono di più, forse 67 — sono morte in un disastro aereo avvenuto nei pressi di Monrovia, in Liberia. Fra le vittime si trovano 15 italiani, saliti sull'aereo all'aeroporto di Fiumicino. Altri italiani, fra cui due romani, quattro milanesi e due sposini di Catania, sono nel numero dei superstiti.

L'aereo che si è schiantato al suolo è un «DC-8» della compagnia brasiliana «Varig». Il «DC-8» era partito da Beirut per Rio De Janeiro, via Roma e Monrovia. La compagnia ha comunicato che a bordo si trovavano 91 persone, compresi i membri dell'equipaggio. Fonti ufficiali hanno precisato che 40 persone si sono salvate. Ma, come si è accennato, notizie provenienti da Monrovia fanno temere che la sciagura abbia assunto dimensioni più catastrofiche.

La compagnia brasiliana, con un comunicato emesso da Rio de Janeiro, ha fornito un primo elenco delle vittime di nazionalità italiana: Giuseppe Bianchi, W. Rogger, Costanzo Ferrigno, Patrizio Hainz, comugi Pavosi, Silvana Teresa Simonetti, Mario Renzo Bredcan, Cecilia Castellani, Luigi D'Amico, Giancarlo Landini, Manfredi Segre, Giordana Bredcan. Complessivamente a Roma sono salite circa 50 persone.

La sede milanese della compagnia aerea ha invece comunicato i nomi di quattro superstiti residenti a Milano: Franco Castellani, Italo Bondi, Renata

Garzilli e Teresa Capratti. Sul vi sono anche Lorenzo La Pera ed Adriano Lombardini, che erano presso l'aereo per raggiungere Rio de Janeiro, dove erano intenzionati a trascorrere la luna di miele. I romani che sono scampati alla sciagura sono Renata Garzilli e Giovanni Trozzini.

Sulle cause del grave incidente si sa ancora poco. Sembra comunque, che vi sia stato un errore di calcolo da parte del pilota. L'aeroporto di Monrovia è considerato fra quelli dove è molto facile atterrare. Pare che il pilota, il quale si è salvato ed è ora sottoposto a continui interrogatori, abbia fatto perdere quota all'aereo prima del necessario. Il «DC-8» ha urtato contro un'abitazione di un villaggio prossimo all'aeroporto, poi ha avuto come un'impennata. E' quindi scivolato d'ala molto velocemente, andando a finire contro un altro edificio, per schiantarsi infine sul sagrato di una chiesa. Le fonti ufficiali non hanno comunicato nulla in proposito, ma sembra che altre vittime siano da registrare fra gli abitanti del villaggio dove l'aereo precipitò.

Nonostante l'alto numero di morti, va notato che la sciagura non è stata fatale per la compagnia aerea. A poche decine di metri dal punto nel quale il «DC-8» ha bruscamente interrotto la propria corsa si trova, infatti, un deposito di munizioni: se l'aereo avesse fatto saltare, non vi sarebbe stato scampo per nessuno degli occupanti del «DC-8» e sarebbe di certo aumentato anche il numero delle vittime fra gli abitanti del villaggio.

Aereo cade nell'Ohio: trentanove vittime

KENTON (Ohio), 6.

Un bimotore della «Lake Central Airlines» è precipitato nei pressi di Kenton, nell'Ohio. Le 38 persone che si trovavano a bordo sono morte. L'aereo effettuava un volo da Columbus a Toledo. Il pilota ha fatto appena in tempo a comunicare alla torre di controllo di trovarsi in gravi difficoltà a causa delle pessime condizioni atmosferiche. Ed è avvertito che avrebbe portato il bimotore da 2.500 a 3.000 metri. Ma pochi minuti dopo questa comunicazione l'aereo è precipitato.

I primi ad accorrere sul luogo della sciagura sono stati alcuni contadini. Il bimotore è apparso squarciato, come se dentro vi fosse esplosa una bomba. I corpi dilaniati dei passeggeri e dei membri dell'equipaggio sono stati ritrovati a centinaia di metri di distanza dai resti dell'apparecchio. Nel cortile di una fattoria si è visto il corpo dilaniato di una bambina.

Nell'aereo viaggiano 33 passeggeri adulti, 3 uomini di equipaggio, una bambina di 13 anni e un bambino di pochi mesi. Sulla sciagura è stata aperta un'inchiesta.

Dopo un'ora finiti i soldi per pagare le vittorie

Col 29 sbancati tutti i botteghini del Lotto

A Roma vinti oltre 50 milioni da un solo scommettitore - Il lotto dovrà pagare complessivamente circa 5 miliardi

Palm Beach

Kennedy padre colpito da crisi cardiaca

PALM BEACH (Florida), 6. Joseph Kennedy, padre del presidente assassinato ed ex ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, è stato colpito ieri, domenica, da due leggere crisi cardiache. E' stato necessario somministrargli ossigeno ma, secondo le ultime notizie, l'infermo ha trascorso bene la notte.

Neppure un decimo delle vincite al Lotto sul 29 usciti nella ruota di Palermo dopo 113 settimane di assenza sono state pagate. Alle 8,30 i botteghini hanno alzato le saracinesche, davanti alle quali stazionavano a volte decine di vincitori, ma mezz'ora, tre quarti d'ora, al massimo un'ora dopo i soldi a disposizione erano finiti. I titolari dei banchi Lotto hanno cominciato a preparare i mandati con i quali chi ha vinto potrà riscuotere, ma non prima di tre o quattro settimane.

Complessivamente, sono stati vinti, sempre sul 29, almeno 5 miliardi di lire, attraverso giochi per circa mezzo miliardo. La vincita più forte

della quale si ha notizia è avvenuta a Roma; un anonimo, deciso a quanto sembra a rimanere tale, ha giocato cinque milioni presso il botteghino di via Tirso, gestito dal signor Pasquale Maraca. Altre scommesse sono di 1 o 2 milioni. La vincita è di 53 milioni.

Il Lotto, con alcuni miliardi da pagare, è stato insomma sbancato. E' un modo di dire, naturalmente, perché — pur registrando per questa settimana una certa perdita — questo gioco continua ad essere per lo Stato più che attivo: oltre cento miliardi l'anno.

Interessante presa di posizione di una rivista cattolica bolognese

Accettare il divorzio se lo chiede la maggioranza

Nella società operaia il divorzio è un tema necessario: lo afferma la rivista cattolica «Il Regno» edita da sacerdoti del S. Curia di Bologna, che in un fascicolo di prossima pubblicazione esamina da vari punti di vista il contrastato argomento. Le tesi sostenute sono due: 1) è difficile, dal punto di vista teologico, negare allo Stato il diritto di regolare con il divorzio le separazioni matrimoniali; 2) è opportuno che i partiti, rinunciando la discussione della proposta, Forlani a dopo le elezioni politiche, per discutere ancora la questione tra i cittadini italiani.

Partendo dai dati Dava, che hanno ancora una maggioranza assoluta, il «Regno» chiede infatti fino a quando questa presidenza continuerà a combinate, evolvendo di fatto in una sorta di «partito unico»? E opportuno che i partiti, rinunciando la discussione della proposta, Forlani a dopo le elezioni politiche, per discutere ancora la questione tra i cittadini italiani.

Per questo la crisi della famiglia è attribuita alla rinuncia della società italiana a una morale nuova, che potrebbe essere il «divorzio» (ma non il «divorzio» come si vede in America, dove il divorzio è una sorta di «divorzio» di fatto, non di diritto). Quando il costume si ormai deteriorato e la moralità è crollata, è opportuno che la famiglia italiana si mantenga per sé, e non si lasci andare a un «divorzio» di fatto, che potrebbe essere il «divorzio» di fatto, non di diritto.

Quale deve essere dunque la posizione dei credenti? Secondo il gruppo dei cattolici bolognesi, finché il costume nazionale appare così fortemente contratto al divorzio non si devono subito accendere le luci del «divorzio» di fatto, ma si deve attendere che il costume nazionale si sia sufficientemente ristabilito.

La conclusione della rivista è che si debba dare la parola ai cattolici impegnati a combattere per il «divorzio» di fatto, ma non di diritto, e lasciare allo Stato il diritto di regolare con le leggi la vita e i rapporti civili.

# Spinaceto pochi operai e qualche ruspa: come si farà a finire i primi alloggi nel '68?



Una veduta dei lavori per il collettore a Spinaceto. Il tratto bianco indica lo schema di urbanizzazione del quartiere-pilota della «167».

## Quartiere-pilota: I lavori proseguono a passo di lumaca

Passerà un anno e mezzo prima che le due strade fondamentali saranno portate a termine — Soltanto allora comincerà la costruzione delle case? — La storia di un pozzo e di una cava da espropriare — «Tardi ci hanno consegnato i lavori e tardi finiranno...»

Spinaceto doveva essere, in tutto e per tutto, il canto del centro-sinistra capitolino: primo quartiere pilota sorto con la legge «167», il primo in tutta Italia, perché l'amministrazione capitolina (avvertita dal possedere quella grande estensione edificabile) questa volta si era mossa davvero con tempismo anche per l'urbanistica e la pressione comunista. L'illusione che in Campidoglio proseguissero di quel passo e durata si è un anno. Ora e del tutto caduta. Un assessore aveva promesso i primi alloggi per il 1968. Un ministro aveva cercato di tranquillizzare gli edili, preoccupati per il continuo aumento della disoccupazione. «Stare tranquilli», aveva detto — tanto fra poco ci sarà Spinaceto...».

## Campidoglio Naufragio finanziario

Quasi mille miliardi in debiti - Le entrate tributarie riusciranno appena a coprire le spese per interessi e quote di ammortamento

Alcuni mesi or sono l'assessore Saracchini nel rispondere ad una mia interrogazione, commissionata a me e, naturalmente, all'intero Consiglio comunale, che in quel momento — era il 25 settembre del 1966 — la situazione del bilancio del Comune poteva essere calcolata al 31 dicembre 1966, all'incirca in 700 miliardi e 20 milioni di lire. Tale cifra dopo i ritardi successivamente apparsi dall'attività tributaria del bilancio del 1966 si è ridotta a 577 miliardi e 60 milioni (tra i quali un miliardo e 200 milioni di lire di debiti). Il bilancio del 1966, con un aumento di entrate tributarie di 100 miliardi e di quote di ammortamento di 100 miliardi, è stato di 47 miliardi e 110 milioni.

## Giovedì assemblea straordinaria in Federazione per il Vietnam

Giovedì 9 marzo alle 18 in Federazione si svolgerà una conferenza straordinaria al quale sono state invitate le segreterie dei comitati di base della FGLI della città e della provincia e i dirigenti comunisti. L'ordine del giorno è: la situazione del movimento di massa per il Vietnam; il contributo dei comunisti alla lotta per la pace e la libertà del Vietnam; il ruolo del comitato Ettore Palmbo, segretario della Direzione e segretario regionale.

## Organizzato dal sindacato cronisti

## Convegno sui problemi dell'economia

Professori del Senato dei Santi Romani, si svolgerà nei giorni 13 e 14 marzo un convegno di lavoro sul tema «Economia di Roma». Il convegno sarà presieduto dal sindaco di Roma, grande oratore di consenso nella sua Provincia e nel Lazio, e sarà presieduto dal presidente del Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro, il professor Carlo Azeglio Ciampi. Il convegno sarà presieduto dal presidente del Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro, il professor Carlo Azeglio Ciampi. Il convegno sarà presieduto dal presidente del Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro, il professor Carlo Azeglio Ciampi.

## Il maestro scomparso domenica mentre sciava a Campocattino

# È morto assiderato: era piombato in un crepaccio

La salma ritrovata ieri mattina dai cani — L'insegnante partecipava ad una gita scolastica — Nascosta ai soccorritori dalla nebbia la buca nella quale era caduto

È morto assiderato il maestro elementare che era sceso a sciare domenica pomeriggio mentre sciava sui campi di neve di Campocattino. Era caduto in un profondo crepaccio. Fu scoperto il giorno successivo da un cane poliziotto immediatamente portato al pronto soccorso. La salma è stata ritrovata solo tre giorni dopo, il 31 dicembre, dai cani poliziotti. Il maestro era stato ritrovato in una buca nella quale era caduto. La salma è stata ritrovata il 31 dicembre, dai cani poliziotti.

È morto assiderato il maestro elementare che era sceso a sciare domenica pomeriggio mentre sciava sui campi di neve di Campocattino. Era caduto in un profondo crepaccio. Fu scoperto il giorno successivo da un cane poliziotto immediatamente portato al pronto soccorso. La salma è stata ritrovata solo tre giorni dopo, il 31 dicembre, dai cani poliziotti.

È morto assiderato il maestro elementare che era sceso a sciare domenica pomeriggio mentre sciava sui campi di neve di Campocattino. Era caduto in un profondo crepaccio. Fu scoperto il giorno successivo da un cane poliziotto immediatamente portato al pronto soccorso. La salma è stata ritrovata solo tre giorni dopo, il 31 dicembre, dai cani poliziotti.

È morto assiderato il maestro elementare che era sceso a sciare domenica pomeriggio mentre sciava sui campi di neve di Campocattino. Era caduto in un profondo crepaccio. Fu scoperto il giorno successivo da un cane poliziotto immediatamente portato al pronto soccorso. La salma è stata ritrovata solo tre giorni dopo, il 31 dicembre, dai cani poliziotti.

## Notte di angoscia a Marino

Centinaia di firme in calce alla petizione al Parlamento, lanciata dal Comitato nazionale per la pace e la libertà nel Vietnam, sono state raccolte dai compagni della zona di Torpignattara che nei giorni scorsi hanno anche organizzato una mostra fotografica sui crimini commessi dagli imperialisti americani nel Vietnam.

## Scioperano ingegneri e architetti capitolini

Gli architetti e gli ingegneri capitolini hanno scioperato ieri per rivendicare miglioramenti economici e normativi. Allo sciopero che prosegue anche oggi, hanno aderito anche i geometri e per il momento gli architetti di architettura, gli assistenti e i disegnatoli.

## Bimbo prigioniero per 14 ore in un tubo di cemento

Per un bambino scomparso ore di angoscia a Marino (Carabinieri) è stato ritrovato il corpo in un tubo di cemento in un cantiere edile. Il bambino, uscito da scuola sabato scorso, ha raggiunto un cantiere di piazza Paradiso una zona poco frequentata del paese e, per gioco, è entrato in un tubo molto stretto (40 centimetri di diametro). Non è stato più capace di uscire: erano le 14, le industrie gli avevano cercato di attirare l'attenzione di qualche passante urliando. Intanto i suoi familiari preoccupati erano corsi ad avvertire i carabinieri e qualcuno aveva fornito i primi soccorsi.

## Manifesteranno nei quartieri e nelle fabbriche

Il Comitato romano del UDI ha organizzato una serie di manifestazioni per la celebrazione della Giornata internazionale della donna. Per domani sono previste le seguenti celebrazioni: cinema di Borgata Ederle, ore 16.30; Maria Micheli, ore 17.30; Casa del Popolo, ore 18.30; Casa del Popolo, ore 19.30; Casa del Popolo, ore 20.30; Casa del Popolo, ore 21.30; Casa del Popolo, ore 22.30.

## Che carcere modello? Celle piene di scarafaggi

Che ne pensa di Rebibbia il ministero? - La denuncia in una lettera di Simonetta alla famiglia

«Ti invio dei giornali! Sono triste, e più mi viene (2/3) che non puoi e non vi ho ancora visti, ma, spero un bene! Ciao, lei, tant'bene»

«Che stazio, cara Uli, punte celle! è ovvio, decisamente space e in di so di re, sebbene io fossi lungo tempo e aggiustate a po' - come lei?»

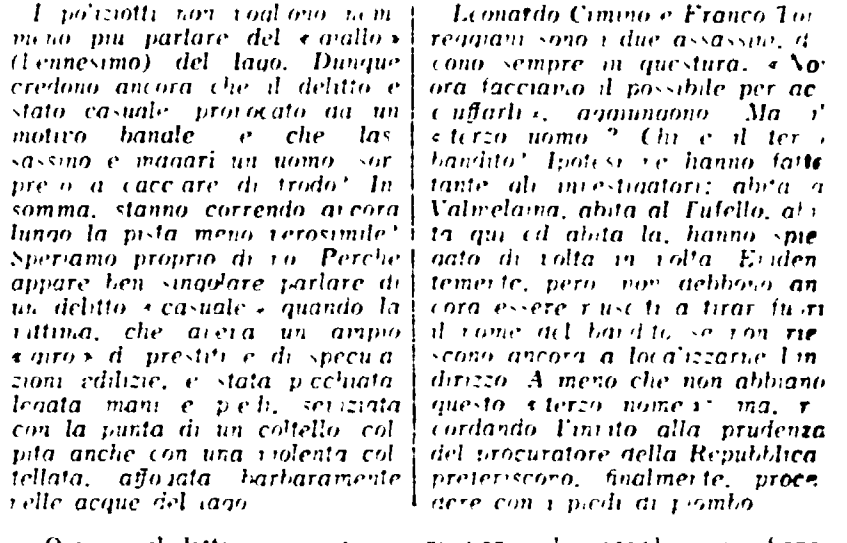
Simonetta ha scritto ancora dalla galera questa volta alle sorelle Liana ed Orietta. Sono due lettere piene di tristezza e di rassegnazione. «La situazione per forza di della polizia è sempre scordata in cella non può uscire lavorate vedere la televisione. E non può nemmeno avere una visita della madre e della sorella dello stesso avvocato difensore. pure il carcere, che ha nelle sue mani la sorte della ragazza non va ad intralciarla da tempo. Sono triste - racconta la ragazza - e a un mese che sono qui, non ho ancora visto uno spiraglio bene».

«Ma se non sono e scaraventato» scrive Simonetta - nel mio caso, particolare, poi, mi sento un "pollo d'allevamento" che sta buono buono nella sua gabbia. Inoltre la mia camera non manca a popolarla di bestie e io non ho più il coraggio di aprire la finestra per il terrore che entrino a tratti. Che stazio, cara Ori, questa cella? È arida, eternamente sporca e in disordine, sebbene io passi molto tempo ad aggiustarla un po'».

Due domande. Una al magistrato non sarebbe ora di permettere che Simonetta riceva la visita della madre e della sorella? L'altra al funzionario del Ministero di Grazia e Giustizia che hanno sempre dipinto Rebibbia come il carcere modello per eccellenza che ne pensano di questa lettera? Non hanno qual cosa da dire?

## Ci saranno mai novità?

Ci saranno mai novità? Finiranno mai in galera i due assassini di Sergio Mattioli, del brigatista Luciano e dei fratelli Moro e Gazzo? O continueranno a farla franca come tanti e tanti altri assassini? A questo punto dopo mesi di indagini di intercettazioni di controinterrogatori, di confronti, di sopralluoghi di perquisizioni di battute e super battute bisogna ben dire che hanno moltissime probabilità (dicano pure 99 su 100) di finire in libertà i loro uomini.



## Manifestazioni nei quartieri e nelle fabbriche

# SI PREPARA L'8 MARZO

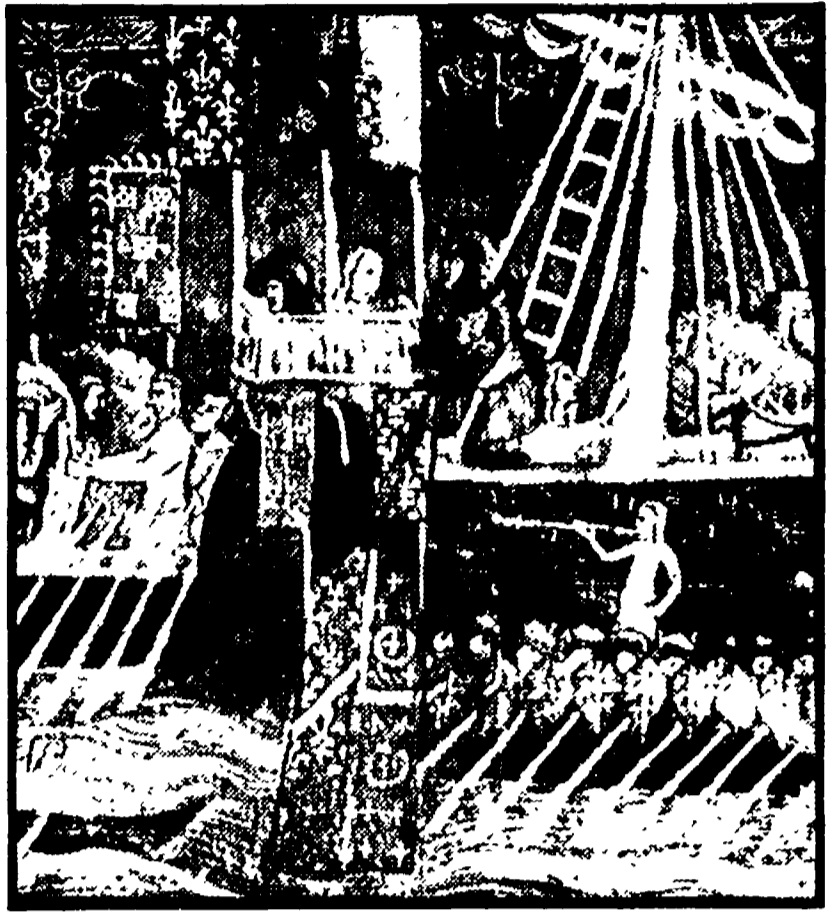
Il Comitato romano del UDI ha organizzato una serie di manifestazioni per la celebrazione della Giornata internazionale della donna. Per domani sono previste le seguenti celebrazioni: cinema di Borgata Ederle, ore 16.30; Maria Micheli, ore 17.30; Casa del Popolo, ore 18.30; Casa del Popolo, ore 19.30; Casa del Popolo, ore 20.30; Casa del Popolo, ore 21.30; Casa del Popolo, ore 22.30.



STORIA POLITICA IDEOLOGIA

L'impegnativa «Storia» di Steven Runciman fa giustizia di un mito

I CROCIATI: EROI O PREDONI?



Cavallieri dell'Ordine del Santo Spirito... A destra: il campo dei turchi dopo la vittoria sui cristiani a Nicopoli nel 1396

Le estorsioni del pio Goffredo di Buglione — L'allucinante vicenda dei crociati-bambini — Come ha reagito la cultura araba — Una narrazione vivace e documentata che lascia però in ombra le radici socio-economiche del fatto

ancor oggi, nei villaggi e nelle campagne della Siria e della Palestina, per impaurire il bimbo che fa i capricci quel che mamma ricorre all'antica minaccia «guarda che se non stai buono arrivano i franchi».

avversario a colpire il miscredente agitando il verde stendardo del profeta. Storia come quelle del re Omar An Numan recitate nelle «mille e una notte» raccontano le crociate in modo quasi identico ai romanzi di cavallereschi europei: cambia solo il gioco delle parti.

Difficile quindi ricostruire obiettivamente la storia delle crociate avendo a che fare con fonti quasi sempre farsose. Difficile ma non impossibile come ha dimostrato Steven Runciman nel suo impegnativo e per molti aspetti avvincente studio edito recentemente da Einaudi (1). Lo storico inglese è riuscito dove molti altri avevano fallito grazie alla sua profonda conoscenza della civiltà bizantina (ha insegnato per anni questa materia all'università di Stambul ed attualmente è conservatore al British Museum) ed alla possibilità quindi di accedere direttamente alle fonti dell'impero romano d'oriente.

«E' difficile per uno storico così spregiudicato — afferma il Runciman — non deplorare le crociate. Comunque sia, che abbandonandoli nel modo più vile al momento del pericolo. Goffredo di Buglione, il «difensore del santo sepolcro», l'eroe senza macchia e senza paura, non appena afferra l'idea che mediante le crociate potrebbe ricavarci qualche possesso in terra santa visto che lo chiamano ridacchiando duca di «buillon» ovvero della brada appunto perché non ha carne di che mettersi sotto i denti (e fu di metafora feuda da poter governare), comincia invece la sua pia impresa con una estorsione. Fa dire in giro che prima di partire per il santo sepolcro vuol fare una crociata in Francia contro gli ebrei e si fa dare dai rabbini 500 monete d'oro. Poi li porta con i compagni per il bottino e si mette il cuore in pace solo quando, espugnata Gerusalemme, fa massacrare decine di migliaia di abitanti della città nel più feroce bagno di sangue che la storia delle crociate ricordi (ben diversamente si comporterà invece il Saladino quando, riconquistata la città all'ISLAM, non torse neppure un capello agli abitanti).

Ma della stessa pasta di Goffredo sono i suoi compagni, da Balduino allo sfortunato Riccardo «senza terra» a Boemondo: si salva solo il vescovo Ademaro di Le Puy, uomo buono, sospinto e guidato dalla fede e dal più assoluto disinteresse.

Accanto ai protagonisti figurano i «secondari» come quello strano tipo di Pietro Bartolomeo che «vedeva Sant'Andrea» e gli faceva dire quanto gli interessava o faceva comodo a chi lo passava. Un misfatto che però giunge al punto di innanzi anche se stesso, quindi perfetti orientamento unistone d'aver annunciato ai crociati disubbidienti sospettosi sulla effettiva provenienza dei precetti di Sant'Andrea, che il martire gli aveva consentito di camminare impunemente in mezzo alle fiamme: i militari non esitarono a metterlo alla prova.

Il Runciman è un accurato cronista anche dei particolari meno noti come quello delle crociate tedesche organizzate meticolosamente in quel paese all'unico scopo di sterminare gli ebrei, oppure l'allucinante vicenda della crociata dei bambini giunta sino a Marsiglia da dove, secondo quanto assicurava il folle adolescente loro guida, il mare si sarebbe aperto per lasciar passare i pellegrini a piedi sino alle coste palestinesi. Naturalmente il mare rimase tale e quale e quel che è peggio un avvenimento a Guisno di porto, si offrì di trasportare i ragazzi con le navi in terrasantina consegnandoli invece, dietro buon compenso, ai mercanti di schiavi algerini.

Accanto alla cronaca il Runciman fornisce al lettore gran copia di informazioni sul modo in cui si svolgeva la vita in «outremer» (per tutta la durata dell'influenza crociata in terra santa la lingua ufficiale fu il francese «d'oil» grazie alla preponderanza normanna fino alla loro invasione). Pur essendo rimasti tre secoli a guerreggiare nel vicino oriente i crociati non seppero «acculturarsi» e l'unica traccia del loro passaggio su queste terre può oggi essere ritrovata in possenti fortezze.

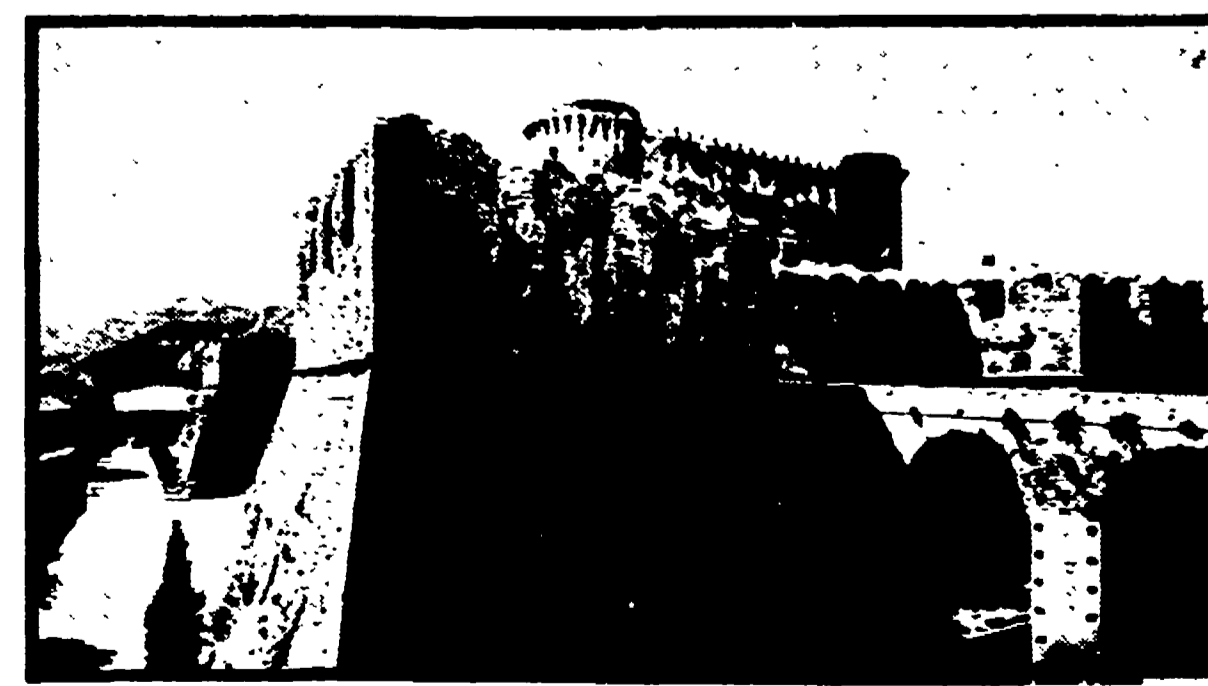
Paolo Saletti (1) Steven Runciman, Storia delle crociate, in due volumi, pagg. 1227, ed. Einaudi, Torino, L. 12.000. Nella foto: il castello di Santa Severina (Canosa).



Luigi IX in una scultura della fine del XIV secolo conservata nella chiesa di Manneville (Eure)

Una mostra a Milano

I castelli nel paesaggio italiano



Il Touring Club Italiano e l'Istituto Italiano dei Castelli hanno allestito presso la sede del TCI a Milano (corso Italia 10) una mostra fotografica destinata a far conoscere al pubblico alcuni fra i più tipici esempi di castelli italiani. In particolare l'iniziativa è volta a sottolineare lo stretto rapporto sempre esistente tra il castello e il paesaggio che lo accoglie. Per questo motivo la maggior parte delle fotografie sono state scattate da aerei a bassa

quota: ciò che consente di cogliere tale rapporto nel modo più efficace, evidente, suggestivo. La mostra — ordinata da Carlo Perogalli e Dario Paccino — è stata inaugurata dall'arch. Reggiori, presidente del TCI e dal prof. arch. Piero Gazzola, presidente dell'Istituto dei Castelli. Nella foto: il castello di Santa Severina (Canosa).

L'incontro fra giovani scrittori e TV che «L'approdo» ha censurato

COME SI PUÒ FARE CULTURA IN TELEVISIONE

Concludiamo oggi la pubblicazione degli interventi dei giovani scrittori sull'«incontro» organizzato dalla Rai per ottenere nuove collaborazioni alla produzione radiotelevisiva. Anche gli interventi di Lorenza Mazzetti e di Emilio Tadini contribuiscono a chiarire il contenuto del dibattito che ha percorso tutto l'«incontro» e che, come i telespettatori ormai sanno, L'approdo televisivo ha censurato.

EMILIO TADINI

Credo che la cosa più importante sia questa: non bisogna assolutamente che l'attenzione «culturale» sia esercitata soltanto su quelle che sono, alla televisione, le rubriche specificamente culturali. Si fa della cultura quando, in qualsiasi fatto, si considerano, al di là della forma superficiale, i significati reali. Questo vale naturalmente tanto per i funzionari della televisione quanto per gli scrittori che vorranno collaborare alla televisione.

La televisione non può contare su una zona di «ricerca pura», non ha un'«avanguardia» alle spalle. D'accordo, potrà in futuro servirsi dell'avanguardia cinematografica o letteraria. Ma in questo modo continuerebbe a chiudersi le possibilità enormi insite in quello che è il suo strumento espressivo.

LORENZA MAZZETTI

La TV ha invitato un gruppo di scrittori italiani a Roma per un dibattito ed ha rivolto loro l'invito a collaborare. Come conseguenza di questo dibattito è sorta la discussione sulla possibilità degli scrittori di esprimersi più o meno liberamente. Tra gli scrittori si sono levate voci per richiedere non soltanto una generica libertà di espressione, ma anche e soprattutto un'interpretazione più moderna ed avanzata dei fenomeni sociali. Come esempio di questa interpretazione conservatrice sono stati indicati particolarmente due dei film che sono stati mostrati: l'uno di una solitudine e il caso Fuchs.

Il primo, pur presentandosi modernamente nelle sequenze e nel ritmo, lancia un anatema contro le donne che osano ribellarsi all'idea di rinunciare alla propria personalità. In sostanza il film pone un vero e proprio «aut-aut» col quale dimostra che c'è una sola alternativa per la donna che osa ribellarsi alla soppressione della propria personalità: o il marito e i figli, o la solitudine totale e l'apocalisse.

Si è domandato da varie parti se non si potrebbe invece dimostrare proprio il contrario, e cioè che non solo le donne moderne ma anche i giovani moderni desiderano avere un rapporto più profondo sull'amore, un rapporto basato sull'evoluzione e sullo sviluppo delle reciproche personalità e non solo sulla frustrazione della personalità della donna. Anche nel caso del film su Emil Fuchs è stato domandato se non si potrebbe oggi avere il coraggio di dire che lo scienziato non era un neotitico divorato dai complessi di colpa ma un uomo che precorreva la idea della solidarietà umana e della coesistenza come un'idea morale superiore alla distinzione tra le nazioni. A conclusione del dibattito io personalmente non ho capito quali sono i limiti della libertà di espressione in TV. Comunque la TV ha assicurato di essere aperta ai nuovi fermenti della cultura italiana. Gli scrittori dal canto loro hanno promesso di accogliere questa offerta per costituire concretamente la sincerità dell'invito della Televisione italiana.

MUSICA

Vent'anni fa il compositore moriva a Roma

Il «barbaro» Casella

Un'apertura sul mondo moderno negli anni dell'oppressione e della chiusura provincialistica

Mori a Roma il 5 marzo 1947. Vent'anni or sono, in età di 61, essendo nato a Torino il 25 luglio 1883. Aveva festeggiato i 60 anni (23 luglio 1943), in una rinnovata professione alla vita, alla civiltà, alla speranza, pur tra gli spasmi d'un crudele malanno. La vita e la speranza, la fiducia in un mondo diverso, avevano rasserenato l'uomo nei suoi tormenti, il musicista che ora offriva alla pace la spietata, consumazione della sua carne.

Erano tempi oscuri (non lo diciamo per la brechtiana richiesta di indulgenza). L'Italia era stata «liberata» dalla «barbarie» di Toscanini come dalla «barbarie» di Gramsci, e nel suo Paese era un «barbaro» anche Casella. Noi, giovani (nel 1942 la «barbarie» del Wozzeck, a Roma, ci aveva entusiasmato), ci accostavamo con forza ai «barbari», perché davvero sembrava che la «barbarie», da Schönberg a Casella, da Picasso a Guttuso, da Labriola ad Alicata (un giovane «barbaro» della Facoltà di Lettere), da Paolo Bufalini (un «barbaro» che al Liceo venne a fare supplenze di Filosofia) a Lele D'Amico, altro «barbaro» che spingeva anche lui la nostra giovinezza a star lontano dalla «civiltà» di quei tempi (e non per nulla a lui, a Lele, Casella aveva dedicato la «barbarie», da Schönberg a Casella, la Nozze, la Storia del soldato), su Schönberg (fu Casella a far girare il Pierrot Lunaire), su Ravel (fu Casella a cimentarsi per primo con Dafni e Cloe). E furono queste «lezioni» di Casella a farci studiare (ricopiare, trascrivere, decifrare al pianoforte) quelle pagine di Schönberg (anche il «terribile» Quintet (to) di Debussy).

Erano emozionante, proprio mentre il mondo sembrava chiudere le ansie della gioventù nelle angustie di uno squalido isolamento di provincia, era emozionante affacciarsi, attraverso i racconti di Casella, sul fervore dell'Europa, e proprio del mondo.

Sembravano racconti di favole le sue esperienze a Parigi, a Londra, in Russia dove andò più volte e dove era capitato persino in casa di Tolstoj, che aveva ottant'anni, gli piaceva la musica e poi saltava a cavallo, a fare un giro nel bosco. Erano le favole di Stravinskij, un giovanotto rossiccio di pelo, erano i favolosi incontri con De Falla, con Casals, con la nuova cultura americana e con quella sovietica (Casella vide in URSS la Lady Macbeth di Zmeski, di Sciozakov).

Lo amavamo Casella, ed era vanto addirittura fiero che quei suoi nostri avesse potuto trovarsi sul posto, quando nasceva, tra mille contrasti, in Europa, la cultura moderna. Ed eravamo contenti che al meno uno dei nostri fosse in grado di affermare la nostra adesione al nuovo. Il nuovo era affermato da Casella anche quando, ragazzino (undicenne), poteva suonare a memoria i 48 pezzi del Clavicembalo ben temperato di Bach, e poi gli Studi di Chopin e le Sonate di Beethoven e ci faceva venire la voglia — lui, non altri — di guardare tutto, di non fermarsi mai ai brani più famosi, di inserire sempre quello o quel «altro pezzo» nella complessiva vicenda del compositore. E non soltanto il nuovo si avvicinava a noi attraverso Casella, ma anche l'impeto di musiche del passato (Vivaldi) recuperate da Casella alla cultura moderna.

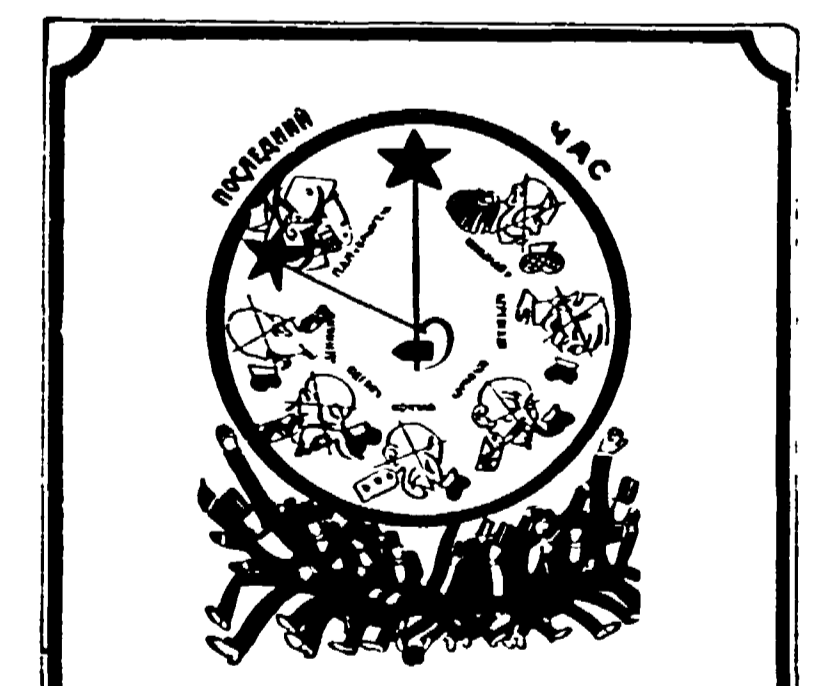


Alfredo Casella

LA V BIENNALE INTERNAZIONALE DI SCULTURA A CARRARA

Nei mesi di luglio e agosto 1967 la presidenza della Biennale Internazionale di Scultura «Città di Carrara» allestirà la V Rassegna di Scultura. La Biennale «Città di Carrara» si propone di offrire, nel rispetto di tutti i valori dell'esperienza artistica, una scelta delle opere ispirata ad un principio critico culturale che tenga conto dei più significativi valori contemporanei: di raccogliere in una pubblica galleria civica una scelta di opere di scultura altamente rappresentativa della produzione italiana e straniera; e, infine, di promuovere l'uso del marmo nelle attività artistiche contemporanee.

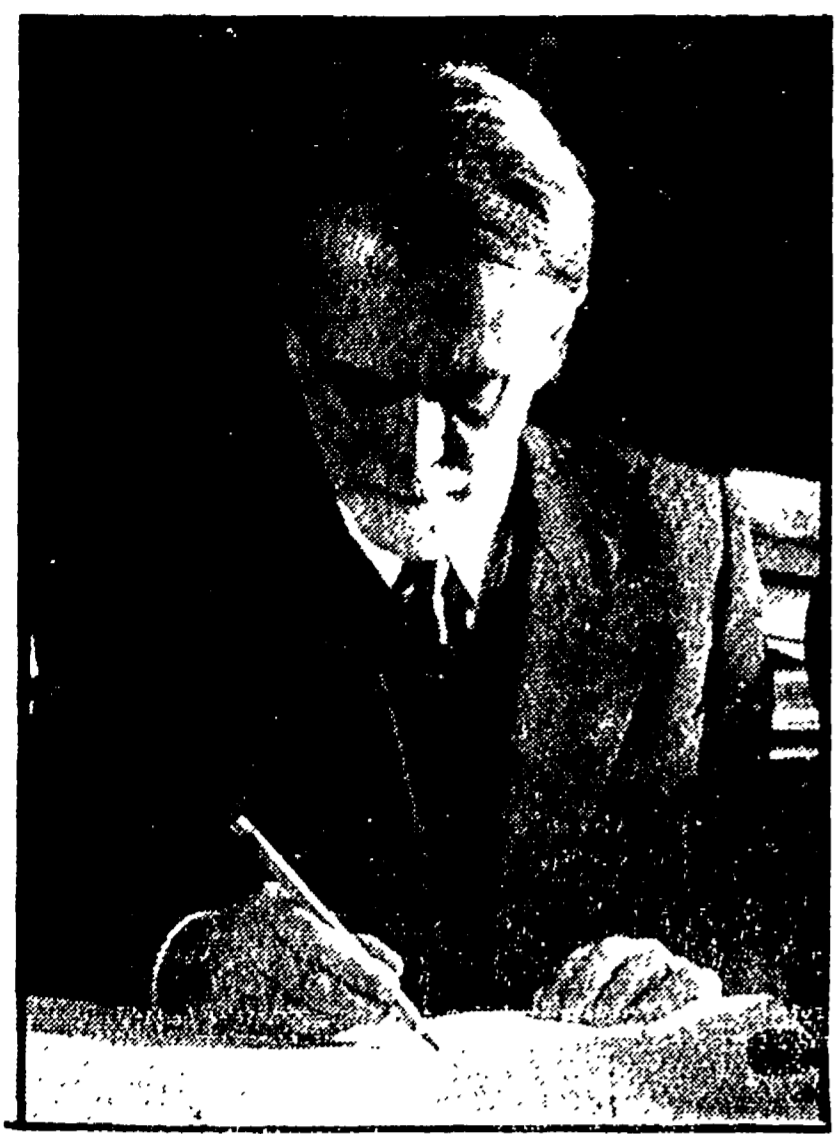
Federale; dott. Vicente Acuña-Cerni (Spagna); dottoressa Carolina Giedion Weicker (Svizzera); dottor Franco Russoli, della Pinacoteca di Brera (Milano); dott. Luigi Carlotto (Torino); dott. Mario De Micheli (Milano); on. Antonio Bernieri, segretario generale della Biennale di Carrara. Gli artisti non invitati, che intendono sottoporre le loro opere al giudizio della Commissione, sono tenuti ad inviare entro il 30 aprile 1967 una adeguata documentazione fotografica delle opere che intendono presentare. In base a tale documentazione la Commissione formulerà un primo giudizio per richiedere l'invio delle opere da prendere in esame per l'accettazione definitiva. La corrispondenza dovrà essere inviata alla Segreteria della V Biennale Internazionale di Scultura «Città di Carrara», Palazzo Comunale, Carrara (Italia), telefono 70.245. Euard Trier (Germania)



Manifesti della Rivoluzione russa 1917-1929. Ricerca fotografica di Gato Garruba. Introduzione e testi di Giuseppe Garrutano. Realizzazione grafica di Giuseppe Montanucci. Quaranta manifesti in bianco e nero e a colori di Majakovskij, Ivan. Lisitskij, Rodcenko, Deni, Kocerghin, Moan, Radakov, Tysler, e di autori sconosciuti di Pietrogrado, Mosca e della provincia russa. apparsi negli anni della rivoluzione, della guerra civile e della ricostruzione, civile ed economica. fedelmente riprodotti in grandezza naturale e presentati in elegante cartella. Un'opera grafica di eccezionale impegno pubblicata per la prima volta nel mondo in occasione del 50° anniversario della Rivoluzione di Ottobre. In vendita nelle migliori librerie L. 8.000. Editori Riuniti



È MORTO KODÁLY



Una voce della musica «contadina»

BUDAPEST. 6. Il mondo musicale ungherese è in lutto per la morte del suo più autorevole rappresentante: Zoltán Kodály.

Un nuovo spettacolo allo Stabile di Roma

La «prova» di Osborne e quella di Arbasino

Presentata dal PCI Interrogazione sul «Centro»

Una delegazione di registi, attori, critici del cinema e del teatro, composta da Zavatini, Bellocchio, Pirro, Mastroianni, Lizzani, De Seta, Sbragia, Salerno, Petri, Micciche, Angeli della P.I.L. De Gregorio dell'Unione cristiana professori cinematografici e di tre allievi del Centro, si è recata ieri mattina al Ministero dello Spettacolo per illustrare a Corona i problemi del Centro sperimentale di cinematografia.

La scomparsa del cantante-attore

Un embole fatale a Nelson Eddy

All'età di 66 anni è morto, in un clinica di Miami Beach, il cantante Nelson Eddy, famoso protagonista di film musicali negli anni precedenti l'ultima guerra. Il decesso è stato provocato da embole cerebrale.

La musica a Roma

Sonno disturbato

Domattina, a Roma (concorso per opera di un compositore), si è avuta una nuova prova del grado di diseducazione, non soltanto del pubblico, anche in conseguenza di una certa disonestà e della ostilità nei riguardi del nuovo, assente dall'Accademia di Santa Cecilia. È stato clamorosamente disturbato l'assolo di una novità di Stockhausen, Parke di Peter di Stockhausen.

a video spento

IDOLI IN PRIMO PIANO - Eccoli: potete guardarli, non toccarli, perché non esiste ancora la televisione tattile. Ma guardarli, sì, almeno per un momento, a grandezza naturale, in primo piano. Vedete? Sono proprio fatti come tutti noi, questi diti.

Viaggio in America per la mafia (TV 1° ore 21)

Nel «Mafioso», che è del 1962 come il già visto «Commissario», si conferma l'indebolimento della vena satirica di Sordi. In realtà, il «Mafioso» nasce essenzialmente per sfruttare l'eco del successo di «Divorzio all'italiana».

Geografia culturale di Napoli (TV 2° ore 22)

Quello di stasera sarà il primo di una serie di «Approdi speciali dell'Approdo» dedicati alla situazione culturale in alcune città italiane. Si comincia da Napoli, poi, sembra, si parlerà di Trieste, Genova, Taranto.

Vicende umane per la «voce amica» (Radio N. ore 20,20)

Ha inizio stasera alla radio la rassegna di alcune tra le opere presentate dai vari Paesi al Premio Italia del settembre scorso (perché la TV non si decide a imitare la sua madre-sorella?).

MUSICA DA NOIA - Le montagne che partoriscono

tolpini in televisione si moltiplicano, non c'è da stupirsi, quindi, che già alla sua seconda puntata Musica da sera si sia stabilizzata al livello di un normalissimo spettacolo musicale piuttosto generico di tipo «più noioso, nel complesso. Ce lo avevano annunciato come una sorta di esperimento, nel corso del quale il regista Enzo Trapani avrebbe addirittura usato il telecamerone per filmare alcuni «documentari» di suoi ospiti: a dire il vero non ci siamo mai accorti di nulla del genere.

programmi TELEVISIONE 1°

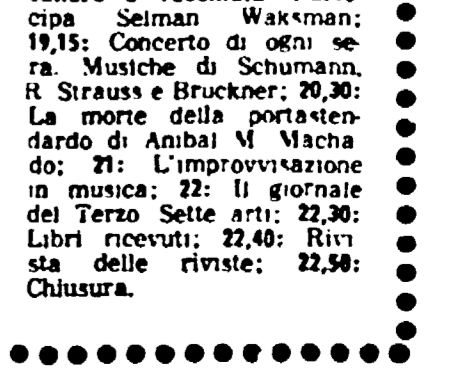
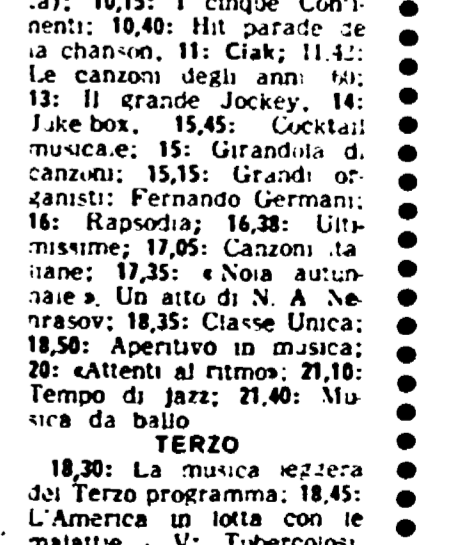
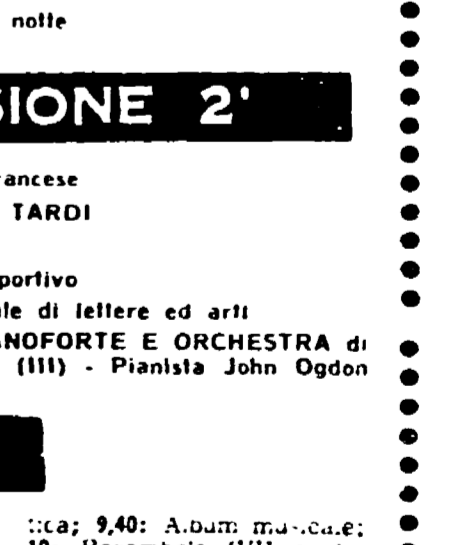
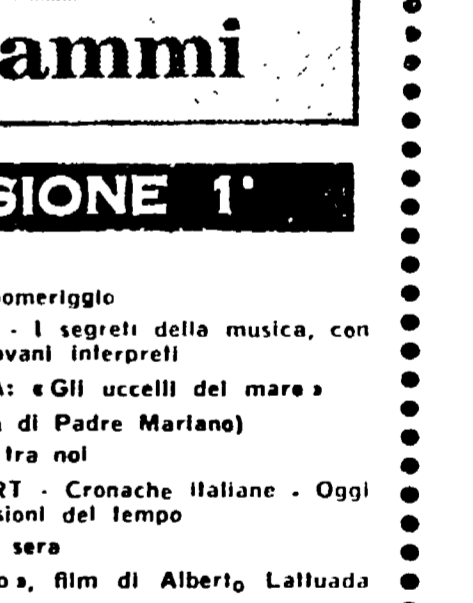
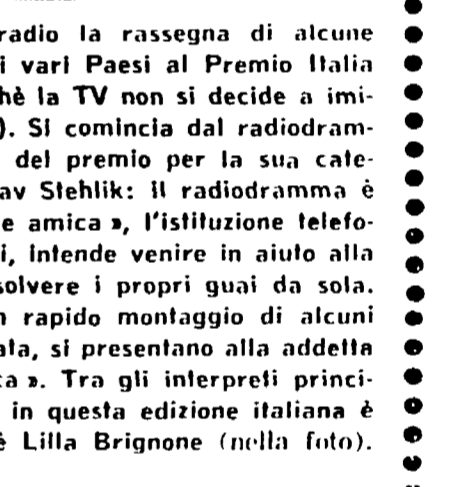
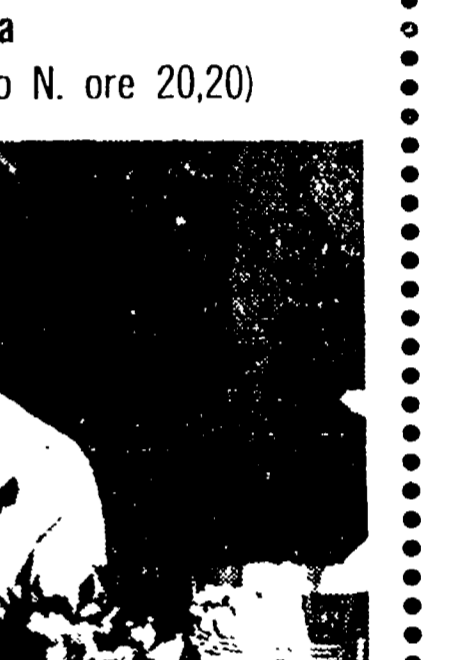
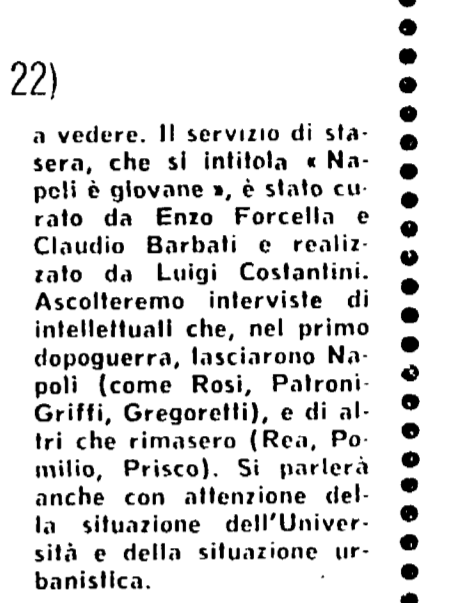
8.30 TELESUOLA. 17.30 LA TELEVISIONE del pomeriggio. 17.45 LA TV DEI RAGAZZI. I segreti della musica, con Leonard Bernstein: giovani interpreti.

TELEVISIONE 2°

18.40 LOTTA PER LA VITA: «Gli uccelli del mare». 19.00 CHI È GESÙ? (a cura di Padre Maritano). 19.15 SAPERE. Il bambino tra noi.

RADIO

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 13, 15, 17, 23; 6.35: L'ora di lingua inglese; 7.10: Musica stop; 8.30: Le canzoni del mattino; 9.10: Con una musica; 10.05: su che da opere e come le musicali; 10.30: La Radio per le Scuole; 11: Trentino; 11.30: Antologia musicale; 13.33: È arrivata un bastimento; 14.40: Zibai (canzone italiana); 15.35: Un quarto d'ora di notizie; 16.30: Novità discografiche France; 17.15: Parliamo di musica; 18.05: Il dialogo; La Chiesa nel mondo moderno; 18.15: Il disco del jazz ha 30 anni; 19.30: Luna Park; 20.20: Rassegna Premio Italia 1966; «La linea della fiducia»; Radiodramma di M. Stehlik; 21.05: Musica egra in Europa; Germania; 21.45: Concerto sinfonico diretto da Massimo Prajella.



Per le partite con Cipro (22 marzo) e Portogallo (26 marzo)

VENTISEI AZZURRABILI NELLA PRIMA «ROSA» DI HERRERA

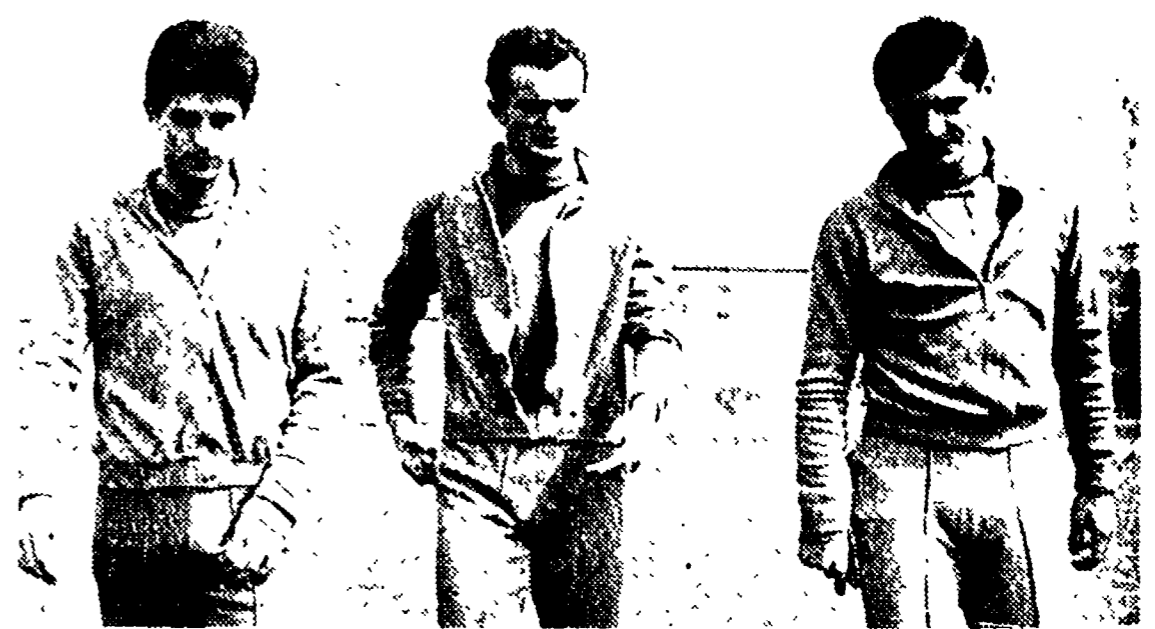
- Confermate le anticipazioni sui recuperi di Rivera e Riva
● Tra i possibili azzurri figurano anche Albertosi, Pizzaballa, Nardin, Bertini, Brizi, Juliano
● Ritorna la nazionale giovanile: il 5 aprile a Firenze prima selezione con 50 convocati delle serie A, B e C

BOLOGNA, 6. Heleno Herrera e Ferruccio Valcareggi si sono riuniti oggi a Bologna, alla presenza del presidente federale dott. Pasquale e del segretario della FIGC, commentatore Bertoli.

1) di tenere una seduta di allenamento in mattinata il mercoledì 14 marzo;
2) di tenere in preallarme i seguenti giocatori: portieri: Sartì (Inter), Albertosi (Fiorentina), Anzolin (Juventus) e Pizzaballa (Roma);

lo, dieci giorni prima della gara e sarà quindi resa nota nella tarda serata di domenica 10 marzo;
4) la convocazione definitiva dei giocatori per le gare con Cipro e Portogallo, scelti dall'elenco di cui sopra, sarà resa nota nella tarda serata di domenica 19 marzo.

Per quanto riguarda il programma di impostazione di carattere generale, proiettato nel futuro — prosegue il comunicato — è stato deciso di procedere ad una selezione per la costituzione di una squadra nazionale sperimentale Under 23.



Rivera, Mazzola e Bulgarelli forse si ritroveranno insieme nella nazionale di Herrera

Il gioco ormai è fatto: rien ne va plus!

Dopo il «Sardegna», domani la Tirreno-Adriatico

La Juve ha mollato: l'Inter in fuga



La Juventus ha perduto un altro punto nei confronti dell'Inter, a Foggia non è andata al di là del pareggio. La telefoto mostra un'incursione di Zigoni ma Valadè respinge di testa

l'Inter in fuga

Rien ne va plus? Bè, a questo punto sembra proprio che non ci sia più niente da fare almeno per quanto riguarda la lotta per lo scudetto. Perché l'Inter ha portato a quattro punti il suo vantaggio sulle altre, quattro punti che sembrano un distacco incolmabile allo stato delle cose.

disfazione nei riguardi delle due squadre della Capitale. Una critica che ci sembra ingiusta perché non tiene conto della realtà del calcio romano: certo anche a noi sarebbe piaciuto che lo spettacolo attigesse a vette più elevate ma non si può dimenticare che la botte dà il tono che ha, come dire che con i Sensibile, i Tamborini, i Barison, gli Adorni, i Bartù, i Bagatti non si può pretendere di avere una Inter...

Il Giro d'Italia con due «notturne» e il Gavia



Van Looy e Armani: il primo ha vinto la seconda tappa del Giro di Sardegna e il secondo si è aggiudicato il successo finale entrando nella fuga promossa dal vecchio Rik

«notturne» e il Gavia

Trasferimenti in treno e via mare - Un paio di «cronometro»

Dal nostro inviato SANTA MARINELLA, 6. Ecco la Santa Marinella per la Tirreno-Adriatico dopo una notte trascorsa a bordo della «Carabina». Ci sembra di aver detto tutto a quasi il Giro di Sardegna, ma concediamo volentieri la parola a Luciano Armani che ieri sera ci ha spiegato il motivo del ritardo del nostro professionismo.

di Motta a dire di Danelli. Ogni volta che Danelli tentava un'azione, almeno un paio di «Molle» si erano addosso. Sua una buona manovra, ma la risultava fra Gianni e Michele e poi in alto. Con quali intenzioni? «Si è chiesto Del Cid, il giovane tecnico della Vittadello». Per quanto riguarda il cronometro, non abbiamo avuto un solo che le carte ne del tracciato, ma ce ne sono che per i suoi frequenti saltocorsi, la Tirreno-Adriatico è abbastanza impegnativa. Tre volte, per esempio, poi, superano i 200 chilometri, e una è oltre i 200. Questo il programma: mercoledì, 8 marzo: Santa Marinella-Finara, Km. 181,000; giovedì, 9 marzo: Finara-Terzo, Km. 191,000; venerdì, 10 marzo: Terzo-Torino, Km. 207,000; sabato, 11 marzo: Torino-Torino, Km. 207,000; domenica, 12 marzo: Torino-Torino, Km. 217,000.

Rugby: scudetto proibito per i napoletani

L'Aquila ha distrutto i sogni della Partenope

Il giorno di Pasqua la nostra Nazionale giocherà a Tolone contro la Francia — I convocati per la rappresentativa giovanile

I 27 atleti, cioè il contingente della nazionale di Francia e ormai alle porte: il match si giocherà a Tolone il 26 di Pasqua. Del Bono è già al lavoro, sta raccogliendo le opinioni dei suoi collaboratori tecnici in sede nazionale da cui può estrarre i nomi dei possibili azzurri.

Il dirigente dei club nel loro annuale incontro, svoltosi quest'anno a Venezia, hanno prospettato la necessità di dare una struttura diversa all'attuale serie B passando ad un girone unico. La proposta ci trova consenzienti. Anche la Commissione Tecnica federale ha peraltro espresso in merito il suo parere favorevole. Il rugby ha bisogno

di farsi le ossa, e queste si fanno soltanto sui campi di gioco. Naturalmente la modifica della struttura del torneo di serie B avrà dei riflessi anche sulla serie C, riflessi riteniamo positivi. Infine mamma è stata la richiesta di maggiore severità da parte degli arbitri maggiore rispetto alle regole del gioco e dare sanzioni per i giocatori che violano lo spirito del gioco.

Se lo permetterà il Giappone

Clay-Bonavena a Tokio a maggio?

BUENOS AIRES, 6. Il pugile argentino Oscar Bonavena ha annunciato che il 27 maggio prossimo affronterà a Tokyo il campione mondiale dei pesi massimi Cassius Clay. «E' ciò che ho sempre desiderato», ha detto Bonavena subito dopo aver letto il telegiornale speditogli dal suo agente americano che gli confermava il combattimento.

Il pugile argentino Oscar Bonavena ha annunciato che il 27 maggio prossimo affronterà a Tokyo il campione mondiale dei pesi massimi Cassius Clay. «E' ciò che ho sempre desiderato», ha detto Bonavena subito dopo aver letto il telegiornale speditogli dal suo agente americano che gli confermava il combattimento.

resto, nappure a Tokyo ha trovato conferma. L'organizzatore giapponese Akira Jim e il procuratore di Clay Herbert Muhammad avevano annunciato lo scorso febbraio di aver firmato un contratto di massima per un combattimento mondiale di Clay a Tokyo nel maggio prossimo ma la commissione nipponica di pugilato si era opposta alla definizione dell'incontro poiché i regolamenti giapponesi vietano che due pugili stranieri si incontrino in Giappone.

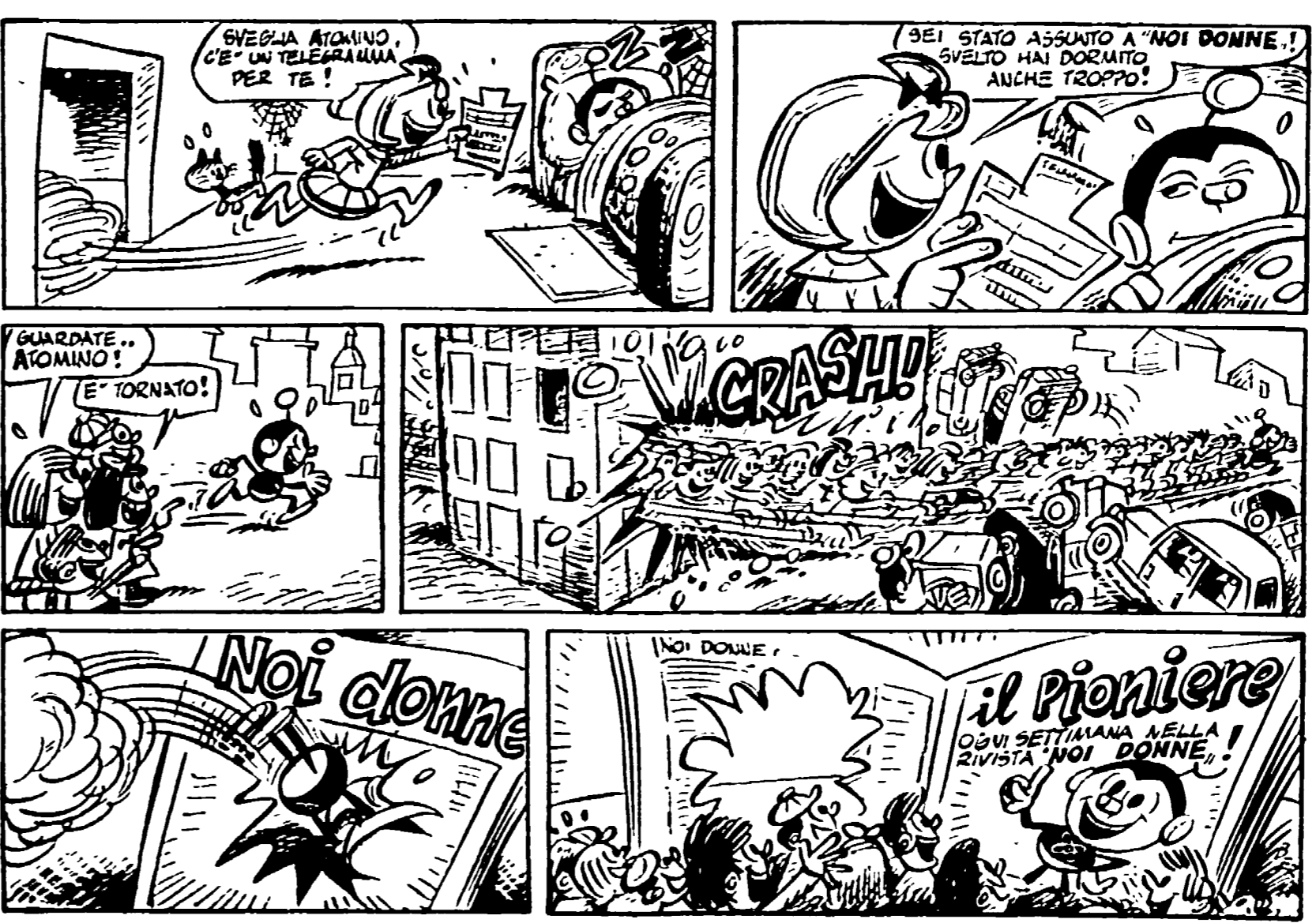
Calcatori, allenatori, dirigenti, tecnici parlano delle «divinità della domenica»

Una fama e una ricchezza comperate a prezzo della propria personalità. Che cosa costa ad un giovane di vent'anni essere venerato come un dio, pagato meglio di uno scienziato, disprezzato come un truffatore? Tre giorni dopo aver smesso di giocare non si è più nessuno.

Per la Roma invece il pareggio ha avuto conseguenze meno soddisfacenti perché ha contribuito a far tornare i giallorossi nella zona mediana, nel «limbo» delle squadre senza ambizioni e senza patemi d'animo. Ma in realtà è questa la posizione che si addice al valore della squadra gialla rossa anche se non è escluso che presto riprenda a far meglio grazie al ritorno in forma di Scala ed al recupero di Enzo.

Roberto Frosi

D'altra parte, i dirigenti pugilistici argentini non hanno commentato la notizia che, del



«Pasqua dell'atleta» il 16 all'Arena MILANO, 6. La Pasqua dell'atleta si aprirà ufficialmente la stagione atletica italiana. La classica manifestazione primaverile, organizzata dall'Atletica Riccardi, si svolgerà all'Arena di Milano il 16 aprile.

Gino Sala

MOZAMBICO: intervista col presidente del Fronte

ECCO CHI AIUTA E CHI OSTEGGIA LA NOSTRA LOTTA DI LIBERAZIONE

La posizione contraddittoria della Chiesa e del Vaticano - Johnson, De Gaulle e Bonn sostengono con aerei, navi e armi il colonialismo portoghese - Anche il governo italiano e la Democrazia cristiana collaborano con il fascista Salazar

Dal nostro corrispondente

ALGERI, marzo. Sono venuti ad Algeri perché l'Algeria è uno dei paesi africani che più decisamente sostengono la lotta per la liberazione dell'Africa australe...



Esercizio di alcune reclute

col regime di Salazar sono giunti al punto che il Portogallo ospita 17 mila militari tedeschi in un campo di addestramento a Beja...

Portogallo, come del resto l'Italia, e nella questione della Rhodesia appoggia e rifornisce il Sud Africa razzista...

collaborano pienamente col Portogallo: 2) i comunisti, i socialisti e molti progressisti, che sono invece della nostra parte...

Mentre continua l'inchiesta di Garrison

Un vecchio amico di Trujillo ha inventato la tesi del «complotto cubano» a Dallas

Stanley Ross, giornalista e scrittore anticomunista, fu un intimo del dittatore dominicano - Citato come teste un dipendente di Clay Shaw

Il tentativo di stornare l'attenzione dal vero imputato dell'inchiesta Garrison, cioè il rapporto Warren, è di imbottire una provocazione anticubana...

Accordi economici fra URSS e Nord-Corea

Il giornale che pubblicò, nel 1963, l'incredibile storia dell'autenticità, fu appunto El Tiempo di Stanley Ross...

Il tentativo di stornare l'attenzione dal vero imputato dell'inchiesta Garrison, cioè il rapporto Warren, è di imbottire una provocazione anticubana...

Il tentativo di stornare l'attenzione dal vero imputato dell'inchiesta Garrison, cioè il rapporto Warren, è di imbottire una provocazione anticubana...

Il tentativo di stornare l'attenzione dal vero imputato dell'inchiesta Garrison, cioè il rapporto Warren, è di imbottire una provocazione anticubana...

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA



Quando l'abbiamo costruita pensavamo alla vostra comodità: la carica dall'alto rende più comodo, più facile, più immediato l'uso della lavatrice. Quando l'abbiamo costruita pensavamo anche alla vostra sicurezza: la carica dall'alto evita qualsiasi rischio, rende l'uso della lavatrice assolutamente sicuro.

Tre modelli: Spaziale L. 134.000 - Gran Lusso L. 168.000 - Kinox L. 180.000 (+ IGE e DAZZO)

IGNIS 3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI IGNIS - FIDES - ALGOR. 60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA. muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.



Sempre più dura per gli aggressori la guerra nel Vietnam

Agli elettori di Mosca

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

# Il FNL attacca coi mortai nella Zona C e a Chu Lai

### E' partito ieri da Milano Basso a Hanoi per il Tribunale Russell

Ha dichiarato alla partenza di aver ricevuto l'incarico di accertare gli estremi della aggressione

MILANO, 6. L'on. Leio Basso, componente del Tribunale Internazionale contro i crimini di guerra nel Vietnam (una istituzione internazionale sorta per iniziativa della « Bertrand Russell Peace Foundation »), è partito stamane per l'aeroporto di Linate per Hanoi. L'on. Basso, che è anche presidente del Comitato centrale del PSUP, prima di partire ha dichiarato: « L'iniziativa è privata, ma l'istituzione riflette della maggior parte dei suoi discendenti di un notevole prestigio al Tribunale, il cui lavoro è seguito con interesse da larghissimi settori dell'opinione pubblica internazionale ».

### Giakarta

## Suharto attenua gli attacchi a Sukarno

### Oggi inizia la sessione del « Congresso » che dovrà pronunciarsi sulla sorte del presidente

GIAKARTA, 6. Il Congresso nazionale del popolo indonesiano — che come è noto ha espulso tutti quelli dei suoi membri della sinistra che non erano già stati massacrati, e perfino non può essere considerato un organo costituzionale — si riunirà domani, per una sessione che durerà fino a sabato e nel corso della quale dovrà essere decisa la sorte del presidente Sukarno. Il presidente era stato minacciato di destituzione e di processo, ma la scorsa settimana, in seguito a un colloquio con il capo del regime militare generale Suharto, consentì a mantenere solo il nome di capo dello Stato, rinnettendo tutti i relativi poteri allo stesso Suharto. Quest'ultimo sembra preoccupato di non ispirare troppo i larghi strati popolari che ancora, in tutta l'Indonesia, guardano a Sukarno con affetto. Il presidente nazionale, Oggi infatti Suharto ha convocato i capi militari e i membri militari del « Congresso » per una tale decisione potrebbe essere serio.

### Per alto tradimento

## Kinshasa: aperto il processo a Ciombe

### L'ex Premier si trova a Madrid

### Marocco

## Ali Yata: la Francia aiuta il colonialismo spagnolo

CASABLANCA, 6. Il compagno Ali Yata, segretario generale del PC marocchino, ha inviato a Parigi degli Affari Esteri, Mohammed Chercaoui un telegramma di protesta contro « lo svuotamento di manovre militari francesi marocchine, che, mascherate dal pretesto di un accordo di difesa preparano un'aggressione armata del neo colonialismo francese nei confronti del Marocco, e portano un contributo ai tentativi spagnoles per separare in modo definitivo il Rio de Oro e Saquia El Hamra dalla patria marocchina ».

## Ucciso un esponente del Consiglio arabo

ADEN, 6. Un altro attentato è stato commesso ieri ad Aden: Mohammed Saïd Nagel, vice segretario permanente del Consiglio supremo federale dell'Arabia meridionale, è stato ucciso da uno sconosciuto a colpi d'arma da fuoco.

## Kossighin: gli USA acquisiscono la tensione internazionale

### Ogni passo ulteriore nella «scallata» accrescerà la resistenza Bonn contro la distensione

### Sei elicotteri USA abbattuti e molti aerei distrutti al suolo - A Hanoi un pilota americano riconosce il carattere terroristico dei bombardamenti

SAIGON, 6. Un pilota americano catturato il 3 gennaio scorso dopo essere stato abbattuto sul Vietnam del Nord, Richard Stretton, ha dichiarato che le incursioni sulla capitale del Repubblica Democratica vietnamita, effettuate nel dicembre scorso da aerei USA, avevano lo scopo preciso di terrorizzare la popolazione, e non di colpire obiettivi militari. La dichiarazione è stata fatta ad una conferenza stampa convocata ieri a Hanoi. Stretton sapeva di cosa parlava: egli stesso, infatti, partecipò alle incursioni del 2 e del 14 dicembre su Hanoi e sui suoi sobborghi.

### India

## Insiediato nel Kerala il governo delle sinistre

### Manifestazioni contro il Congresso nel Rajasthan

NUOVA DELHI, 6. Nel Kerala si è insediato oggi il nuovo governo del Fronte unito delle sinistre, di cui è capo il compagno Nambodiripad. Ne fanno parte rappresentanti di tutti i sette partiti del Fronte, che ha riportato una trionfale vittoria nelle elezioni.

### Pechino

## Esortazioni perchè si proceda alle semine primaverili

### Giornali, manifesti e radio lanciano appelli a operai, contadini e impiegati perchè ritornino subito alla piena efficienza produttiva

### TOKIO, 6.

Le autorità e la stampa di Pechino continuano a insistere sulla necessità di un massimo sforzo per procedere in tempo alle semine primaverili, secondo le indicazioni del piano quinquennale, e di comportarsi correttamente nei confronti dei quadri.

### Scontri alla frontiera con il Kenya: 31 morti

MOGADISCIO, 6. L'agenzia sonata SONNA riferisce oggi che 31 persone sono rimaste uccise in scontri avvenuti la settimana scorsa nella zona di confine fra Somalia e Kenya. L'agenzia precisa che 24 soldati kenyan sono rimasti uccisi e 19 feriti in due scontri separati. Somalia rivendica parte del Kenya nordorientale sostenendo che la regione, al confine tra i due paesi, è prevalentemente abitata da tribù somale.

### Foster a Bonn e a Roma per il trattato nucleare

WASHINGTON, 6. Gli Stati Uniti invieranno in missione a Bonn e a Roma William Foster, direttore dell'Agenzia per il controllo degli armamenti e loro delegato a Ginevra, allo scopo di « chiarire » le questioni sollevate nelle due capitali nel quadro della loro campagna contro il trattato di non proliferazione nucleare. Foster partirà per il suo viaggio giovedì. Egli sosterrà anche a Bruxelles e all'Alja e successivamente parlerà dinanzi al Consiglio della NATO.

## India

## Insiediato nel Kerala il governo delle sinistre

### Manifestazioni contro il Congresso nel Rajasthan

NUOVA DELHI, 6. Nel Kerala si è insediato oggi il nuovo governo del Fronte unito delle sinistre, di cui è capo il compagno Nambodiripad. Ne fanno parte rappresentanti di tutti i sette partiti del Fronte, che ha riportato una trionfale vittoria nelle elezioni.

### Manifesterazioni contro il Congresso nel Rajasthan



Il compagno Nambodiripad

## Pechino

## Esortazioni perchè si proceda alle semine primaverili

### Giornali, manifesti e radio lanciano appelli a operai, contadini e impiegati perchè ritornino subito alla piena efficienza produttiva

TOKIO, 6. Le autorità e la stampa di Pechino continuano a insistere sulla necessità di un massimo sforzo per procedere in tempo alle semine primaverili, secondo le indicazioni del piano quinquennale, e di comportarsi correttamente nei confronti dei quadri.

### Scontri alla frontiera con il Kenya: 31 morti

MOGADISCIO, 6. L'agenzia sonata SONNA riferisce oggi che 31 persone sono rimaste uccise in scontri avvenuti la settimana scorsa nella zona di confine fra Somalia e Kenya. L'agenzia precisa che 24 soldati kenyan sono rimasti uccisi e 19 feriti in due scontri separati.

### Foster a Bonn e a Roma per il trattato nucleare

WASHINGTON, 6. Gli Stati Uniti invieranno in missione a Bonn e a Roma William Foster, direttore dell'Agenzia per il controllo degli armamenti e loro delegato a Ginevra, allo scopo di « chiarire » le questioni sollevate nelle due capitali nel quadro della loro campagna contro il trattato di non proliferazione nucleare. Foster partirà per il suo viaggio giovedì. Egli sosterrà anche a Bruxelles e all'Alja e successivamente parlerà dinanzi al Consiglio della NATO.

### Francia

elezioni di cinque anni fa, 427.467 voti.

Se le elezioni fossero avvenute con la legge proporzionale, la sinistra costituirebbe nell'Assemblea il gruppo di maggioranza; il partito dell'Eliseo sarebbe in minoranza. Dai calcoli fatti, in base ad un eventuale scrutinio proporzionale, la verità che emerge è questa: su 470 deputati della Francia metropolitana, le forze di sinistra — unite tra loro da un accordo, lo si rammenti — avrebbero insieme 203 deputati nell'Assemblea e la V Repubblica non potrebbe contare che 177 deputati sotto le proprie bandiere.

Nella sinistra, i comunisti avrebbero, con la legge proporzionale, 106 deputati, la Federazione 88 e 10 il PSU. Ma questi dati saranno soltanto fatti, e l'Assemblea che si manifesterà non esprimerà in nessun modo la volontà dell'elettorato; sarà invece un'assemblea schemata, addomesticata al potere grazie alla legge elettorale inventata dai gollisti.

Se la sinistra, i comunisti avrebbero, con la legge proporzionale, 106 deputati, la Federazione 88 e 10 il PSU. Ma questi dati saranno soltanto fatti, e l'Assemblea che si manifesterà non esprimerà in nessun modo la volontà dell'elettorato; sarà invece un'assemblea schemata, addomesticata al potere grazie alla legge elettorale inventata dai gollisti.

Il secondo turno fornirà la prova definitiva della volontà unitaria della sinistra, ed è solo il 12 marzo che gli osservatori potranno apprezzare appieno la potenza della corrente unitaria che andrà per conto aumentando, allorché, in ogni circoscrizione, un solo rappresentante dei partiti comunisti, socialista e radicale affronta i gollisti.

Il grande perdente di queste elezioni è il Centro democratico di Lecanuet che ha subito uno scacco il cui valore politico è determinante in due sensi: per la politica estera filatlantica che esso ha presentato in ante-

Per quanto concerne il secondo turno elettorale, due cifre dicono come si pongono i rapporti all'interno della sinistra: la PCR ha ottenuto più voti degli altri candidati della sinistra su 195; quelle nelle quali hanno avuto più voti gli altri candidati della sinistra sono 176, un tutto su 489 seggi.

A questo punto il premier sovietico ha ricordato l'importanza politica del miglioramento dei rapporti dell'URSS con la Francia, la Finlandia (e che consideriamo nostro alleato nella lotta per la pace), l'Inghilterra, l'Italia (e un grande paese europeo), l'Austria. «Le forze che si oppongono alla distensione in Europa — ha poi continuato l'oratore — sono, come prima, nella Repubblica federale tedesca.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

### Francia

elezioni di cinque anni fa, 427.467 voti.

Se le elezioni fossero avvenute con la legge proporzionale, la sinistra costituirebbe nell'Assemblea il gruppo di maggioranza; il partito dell'Eliseo sarebbe in minoranza. Dai calcoli fatti, in base ad un eventuale scrutinio proporzionale, la verità che emerge è questa: su 470 deputati della Francia metropolitana, le forze di sinistra — unite tra loro da un accordo, lo si rammenti — avrebbero insieme 203 deputati nell'Assemblea e la V Repubblica non potrebbe contare che 177 deputati sotto le proprie bandiere.

Nella sinistra, i comunisti avrebbero, con la legge proporzionale, 106 deputati, la Federazione 88 e 10 il PSU. Ma questi dati saranno soltanto fatti, e l'Assemblea che si manifesterà non esprimerà in nessun modo la volontà dell'elettorato; sarà invece un'assemblea schemata, addomesticata al potere grazie alla legge elettorale inventata dai gollisti.

Se la sinistra, i comunisti avrebbero, con la legge proporzionale, 106 deputati, la Federazione 88 e 10 il PSU. Ma questi dati saranno soltanto fatti, e l'Assemblea che si manifesterà non esprimerà in nessun modo la volontà dell'elettorato; sarà invece un'assemblea schemata, addomesticata al potere grazie alla legge elettorale inventata dai gollisti.

Il secondo turno fornirà la prova definitiva della volontà unitaria della sinistra, ed è solo il 12 marzo che gli osservatori potranno apprezzare appieno la potenza della corrente unitaria che andrà per conto aumentando, allorché, in ogni circoscrizione, un solo rappresentante dei partiti comunisti, socialista e radicale affronta i gollisti.

Il grande perdente di queste elezioni è il Centro democratico di Lecanuet che ha subito uno scacco il cui valore politico è determinante in due sensi: per la politica estera filatlantica che esso ha presentato in ante-

Per quanto concerne il secondo turno elettorale, due cifre dicono come si pongono i rapporti all'interno della sinistra: la PCR ha ottenuto più voti degli altri candidati della sinistra su 195; quelle nelle quali hanno avuto più voti gli altri candidati della sinistra sono 176, un tutto su 489 seggi.

A questo punto il premier sovietico ha ricordato l'importanza politica del miglioramento dei rapporti dell'URSS con la Francia, la Finlandia (e che consideriamo nostro alleato nella lotta per la pace), l'Inghilterra, l'Italia (e un grande paese europeo), l'Austria. «Le forze che si oppongono alla distensione in Europa — ha poi continuato l'oratore — sono, come prima, nella Repubblica federale tedesca.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

### Francia

elezioni di cinque anni fa, 427.467 voti.

Se le elezioni fossero avvenute con la legge proporzionale, la sinistra costituirebbe nell'Assemblea il gruppo di maggioranza; il partito dell'Eliseo sarebbe in minoranza. Dai calcoli fatti, in base ad un eventuale scrutinio proporzionale, la verità che emerge è questa: su 470 deputati della Francia metropolitana, le forze di sinistra — unite tra loro da un accordo, lo si rammenti — avrebbero insieme 203 deputati nell'Assemblea e la V Repubblica non potrebbe contare che 177 deputati sotto le proprie bandiere.

Nella sinistra, i comunisti avrebbero, con la legge proporzionale, 106 deputati, la Federazione 88 e 10 il PSU. Ma questi dati saranno soltanto fatti, e l'Assemblea che si manifesterà non esprimerà in nessun modo la volontà dell'elettorato; sarà invece un'assemblea schemata, addomesticata al potere grazie alla legge elettorale inventata dai gollisti.

Se la sinistra, i comunisti avrebbero, con la legge proporzionale, 106 deputati, la Federazione 88 e 10 il PSU. Ma questi dati saranno soltanto fatti, e l'Assemblea che si manifesterà non esprimerà in nessun modo la volontà dell'elettorato; sarà invece un'assemblea schemata, addomesticata al potere grazie alla legge elettorale inventata dai gollisti.

Il secondo turno fornirà la prova definitiva della volontà unitaria della sinistra, ed è solo il 12 marzo che gli osservatori potranno apprezzare appieno la potenza della corrente unitaria che andrà per conto aumentando, allorché, in ogni circoscrizione, un solo rappresentante dei partiti comunisti, socialista e radicale affronta i gollisti.

Il grande perdente di queste elezioni è il Centro democratico di Lecanuet che ha subito uno scacco il cui valore politico è determinante in due sensi: per la politica estera filatlantica che esso ha presentato in ante-

Per quanto concerne il secondo turno elettorale, due cifre dicono come si pongono i rapporti all'interno della sinistra: la PCR ha ottenuto più voti degli altri candidati della sinistra su 195; quelle nelle quali hanno avuto più voti gli altri candidati della sinistra sono 176, un tutto su 489 seggi.

A questo punto il premier sovietico ha ricordato l'importanza politica del miglioramento dei rapporti dell'URSS con la Francia, la Finlandia (e che consideriamo nostro alleato nella lotta per la pace), l'Inghilterra, l'Italia (e un grande paese europeo), l'Austria. «Le forze che si oppongono alla distensione in Europa — ha poi continuato l'oratore — sono, come prima, nella Repubblica federale tedesca.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

Parlando dei problemi interni, Kossighin ha sottolineato i risultati raggiunti soprattutto nel settore della produzione dei generi di largo consumo e nell'agricoltura e ha ricordato che negli ultimi quattro anni le entrate pro capite sono aumentate nell'Unione sovietica del 20 per cento.

CAGLIARI: Primo successo della lotta dei tramvieri

# Comune e Provincia discutono sul Consorzio per i trasporti

ALGHERO: avanzate al Consiglio comunale

## Proposte dei comunisti per la ripresa dell'occupazione

La vertenza dei forestali - Protesta per le discriminazioni contro la CGIL. Preannunciata una manifestazione unitaria PCI - PSIUP - MSA

Nostro servizio

ALGHERO. 6. La situazione dell'occupazione non operaia e lo sviluppo economico di Alghero ritornano ancora una volta alla ribalta a causa dei ritardi nella realizzazione degli impegni assunti dall'Amministrazione comunale e dalla Regione in occasione della manifestazione di protesta del 22 dicembre 1966, e a seguito di quegli atti discriminatori messi in atto dalla giunta di centro-sinistra nei confronti della organizzazione sindacale unitaria. Anche l'atteggiamento assunto in questo periodo dal giornale *La Nuova Sardegna*, che rifiuta di pubblicare i comunicati e le notizie sindacali emanate dalla Camera del lavoro di Alghero sugli scioperi dei forestali, mentre pubblica i comunicati della CISL, che dallo sciopero è stata assente, preoccupa i lavoratori e viene criticato duramente in vari ambienti.

convocazione del convegno economico dello sviluppo economico di Alghero, che l'Amministrazione si era impegnata a realizzare, sono stati oggetto di un'interrogazione urgente dei consiglieri comunisti al Sindaco (dr. Ballero) e al vice sindaco socialista Perù. Sul problema di Alghero il compagno Luigi Marras ha rivolto un'interrogazione a risposta scritta ai Ministri dell'Agricoltura, dei Lavori Pubblici, dell'Industria, e al Ministro per i problemi del Mezzogiorno.

pletamento della strada Alghero-Bosa; al miglioramento ed ampliamento delle attrezzature portuali; al piano di rimboscimento già predisposto, ed approvato e finanziato per un primo tratto; alla immediata utilizzazione degli stanziamenti disponibili per l'edilizia pubblica e sovvenzionata in Alghero.

Sarà affrontato il problema della gestione pubblica - Manovre della DC per mantenere gli arbitrari aumenti delle tariffe - Un documento della Federazione PCI

Dalla nostra redazione CAGLIARI. 6. Il Consiglio comunale di Cagliari è stato convocato per domani martedì 7 marzo, con un ordine del giorno assai nutrito. Tra i punti di maggior rilievo: la gestione pubblica dei servizi di trasporto; la mozione del gruppo comunista sulla variante al Piano regolatore dell'area industriale di Cagliari; piani di lottizzazione relativi a varie zone della città.

Anche il Consiglio provinciale è stato convocato per deliberare sulla costituzione del Consorzio intercomunale dei trasporti.

Com'è da osservarsi il comitato direttivo della Federazione del PCI, si tratta di un importante successo ottenuto grazie alla lotta dei tramvieri, alla pressione dell'opinione pubblica, all'azione condotta dai comunisti.

Non può, tuttavia, non essere denunciato il ritardo con il quale si è proceduto alla convocazione dei Consigli comunali e provinciali. La decisione è stata presa a pochi giorni dalla scadenza della gestione amministrativa della SPS.

In realtà, dietro questo ritardo si nasconde il tentativo della Democrazia cristiana, subito dalle altre forze del centro-sinistra, di porre le assemblee dinanzi al fatto compiuto. In questo modo si tenta di far passare una linea tesa a svuotare la pubblicazione da ogni contenuto innovatore.

Il PCI, nel respingere la manovra dc, ha chiaramente ribadito che il Consorzio deve fondarsi su uno statuto democratico e deve essere aperto a tutti i comuni della zona industriale. Perciò bisogna combattere la linea della giunta comunale diretta dal prof. Brotzu e quella della giunta provinciale diretta dal prof. Meloni.

Le due giunte perseguono obiettivi abbastanza scoperti, e cioè: ridimensionare il servizio dei trasporti pubblici, colpire ulteriormente gli interessi degli utenti, attentare ai livelli occupativi e alle condizioni di lavoro dei tramvieri.

È essenziale, quindi, intervenire con la lotta unitaria la revoca dei recenti scandali avvenuti sulle tariffe. Assai grave sarebbe se la maggioranza di centro-sinistra — soprattutto il PCI e il PSDA — decidesse di non assumere una posizione di intransigenza nei confronti di tutti gli organismi sindacali, né della reazione negativa della opinione pubblica.

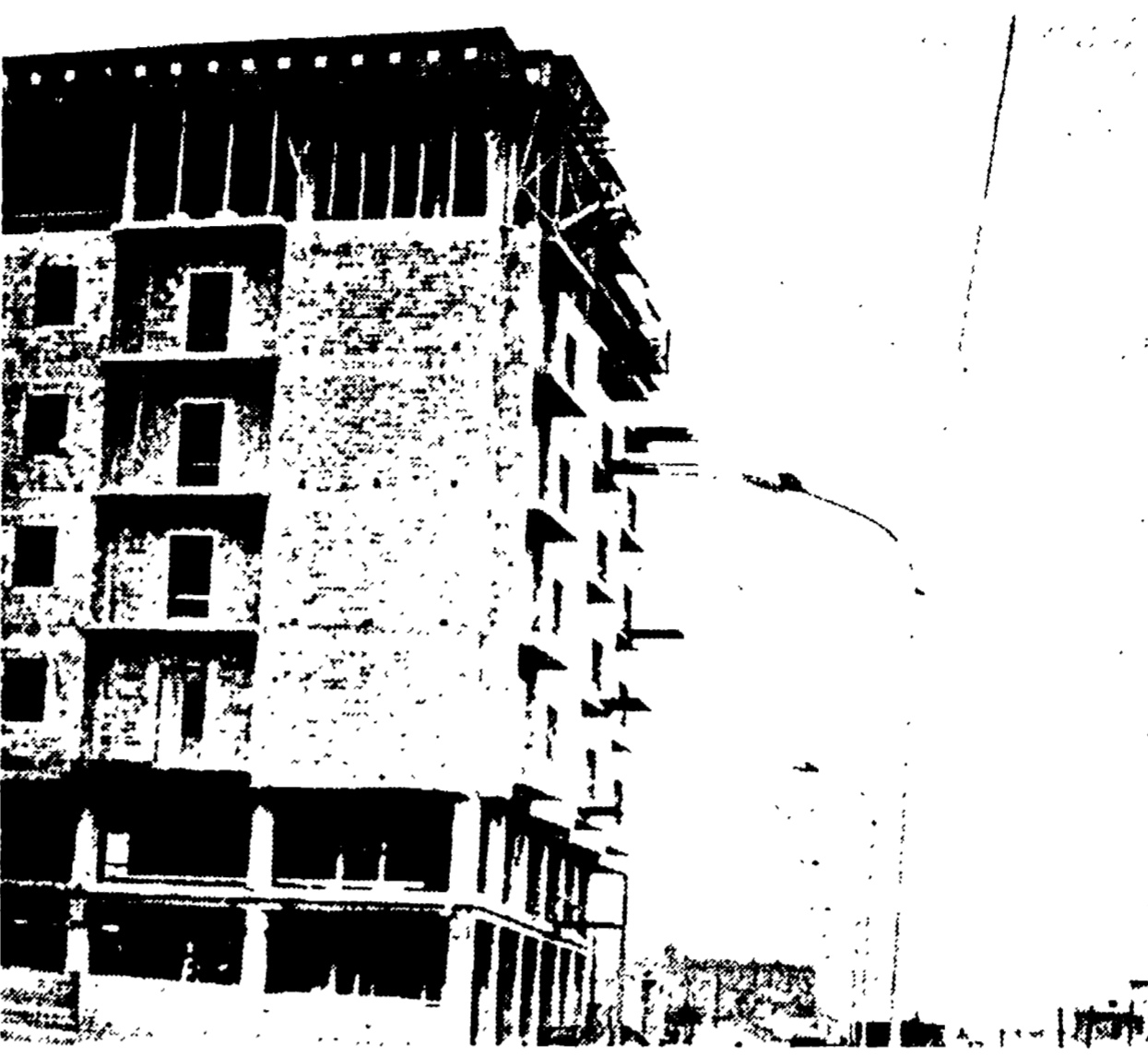
« Non è tollerabile — dice un documento della Federazione comunista — che si mantenga gli attuali livelli con un alto antinflazionismo. Così come non è tollerabile che si consenta che centinaia di milioni di lire in stime rigorosamente e pubblicamente controllate ».

Il gruppo del PCI si batterà con tutte le sue forze, promuovendo la più ampia unità nella assemblea e fuori, per il conseguimento di una politica diretta a favorire lo sviluppo pubblico e lo sviluppo del servizio pubblico nell'ambito di un intervento finanziario dell'Amministrazione regionale e di una riforma governativa nel settore.

GLI « AFFARI » DELL'ENTE RIFORMA A POLICORO

# Concede suoli che valgono milioni in cambio di terreni acquistati sul greto di un fiume

A beneficiare di queste permute sarebbero noti personaggi legati alla DC — Dubbi anche su alcuni dirigenti dello stesso Ente — Enormi speculazioni edilizie e industriali



POLICORO — Il palazzo di viale Belvedere

Nostro servizio

POLICORO (Matera). 6. Vaste operazioni speculative vengono perseguite dall'Ente Riforma nel comune di Policoro e in altre zone della fascia jonica attraverso metodi tortuosi e sospetti. Per mezzo di quali si consentono notevoli affari a scapito del pubblico patrimonio. L'operazione alla quale si riferisce il nostro servizio è quella della permuta che permette all'ente riforma la alienazione di preziosi suoli edificatori che faranno parte di una zona edificatoria.

L'arricchimento di queste operazioni, verso le quali è auspicabile che la Magistratura appaia con la propria attenzione, è molto semplice. Il privato cittadino, che deve essere quanto meno raccomandato dalla DC, arranca un suolo edificatorio. L'ER allora concede la permuta con altra proprietà pubblica, in modo da assicurare la vendita del terreno pubblico. Allora il beneficiario compra un altro suolo e lo aliena all'ER. La operazione viene autorizzata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Riforma e approvata dal Ministero dell'Agricoltura. A questo punto l'operazione è fatta.

Ma a questo punto bisogna anche precisare un fatto ben diverso: fra i suoli che l'ER concede e quelli che ottiene c'è una enorme differenza di qualità e

di valore, trattandosi di suoli, nel primo caso, situati nei centri abitati e di valore che sul mercato possono far dieci-quindici volte il metro quadrato, mentre i suoli, che ricorrono alla permuta sono scadenti, trattandosi di terreni calcareosi, arenosi, inespugnabili, in mezzo ai quali, meno di 100 lire il metro quadrato. Le operazioni in conflitto con questo sistema o non sono contate o sono contate in un modo che non è equo.

Un caso particolare è quello di un terreno di proprietà della zona Belvedere dove sono stati alienati alcuni suoli di qualità molto elevata. In una relazione dei due tecnici preposti e del Piano Regolatore che l'anno scorso fu approvato, si fa cenno a questi suoli, ma non si fa cenno a come sono stati alienati. In questa zona stanno pertanto a termine alcune operazioni simili a quelle che abbiamo descritto. In alcune ormai irrisolvibili, il proprietario della tranquilla e redditizia attività.

Ecco come è andata per uno di questi suoli. Il terreno è di 22 metri di altezza senza che il valore sia di 50 milioni. L'operazione viene autorizzata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Riforma e approvata dal Ministero dell'Agricoltura. A questo punto l'operazione è fatta.

Una volta ottenuto il suolo il beneficiario riesce a farsi concedere la licenza di costruire un palazzo fuori legge alto 22 metri, in una zona vincolata, e subito dopo vendere il terreno a 50 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

Un'altra operazione è stata autorizzata a due terzi del valore di un terreno di 50 milioni, e subito dopo venduto a 100 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

Un'altra operazione è stata autorizzata a due terzi del valore di un terreno di 50 milioni, e subito dopo venduto a 100 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

Un'altra operazione è stata autorizzata a due terzi del valore di un terreno di 50 milioni, e subito dopo venduto a 100 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

Un'altra operazione è stata autorizzata a due terzi del valore di un terreno di 50 milioni, e subito dopo venduto a 100 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

Un'altra operazione è stata autorizzata a due terzi del valore di un terreno di 50 milioni, e subito dopo venduto a 100 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

Un'altra operazione è stata autorizzata a due terzi del valore di un terreno di 50 milioni, e subito dopo venduto a 100 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

Un'altra operazione è stata autorizzata a due terzi del valore di un terreno di 50 milioni, e subito dopo venduto a 100 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

Un'altra operazione è stata autorizzata a due terzi del valore di un terreno di 50 milioni, e subito dopo venduto a 100 milioni, una somma che è stata costruita in un modo che non è equo.

AGRIGENTO

## Il PCI per lo scioglimento del Consiglio comunale

Domani a Palermo conferenza-dibattito su « Alienazione e comunismo »

AGRIGENTO. 6. La situazione politico-amministrativa di Agrigento ha raggiunto il punto di estrema gravità e va additata all'attenzione di tutto il Paese. Da circa un mese il Comune di Agrigento, in cui si sono succedute le dimissioni di tutti i consiglieri, è in uno stato di paralisi.

Un'altra importante iniziativa del Centro palermitano è prevista per lunedì prossimo. Il professor Carlo Salinari, dell'Università di Roma, direttore del « Calendario del Popolo », celebrerà il centenario della nascita di Luigi Pirandello, con una conferenza sull'opera dello scrittore agrigentino.

E' morto

Liborio Giambarresi

PALESMO. 6. Un mescolare male ha stroncato la vita del compagno artistico Liborio Giambarresi, polare e stimata figura di autore, di conduttore per la emanazione dei lavoratori.

Allestita a Sassari

## PERSONALE DI LILIANA CANO

SASSARI. 6. L'opera, la difesa della dignità umana, i valori esistenziali dell'uomo, restano la principale componente della pittura di Liliana Cano. Artista sassarese che in questi giorni ha allestito una sua mostra personale alla Galleria « 23 », in viale Italia.



« Ragazza con maglia gialla », un olio di Liliana Cano

## Conversano: rinnovato impegno del Comune per l'irrigazione

Il convegno di domenica al cinema Norba - Inopportuna propaganda dc del professor Scardaccione

Nostro servizio

CONVERSANO. 6. Quello di affrontare concretamente il problema dell'irrigazione è un impegno politico serio delle forze socialiste e comuniste che reggono la direzione dell'Amministrazione comunale di Conversano. Lo ha dimostrato il convegno di domenica al cinema Norba.

Il convegno di domenica ha segnato un passo avanti e questo merito è dovuto a tutti i lavoratori e di quanto lo ha saputo indicare grazie alla collaborazione che si è andata sempre più sviluppando con l'Ente di Irrigazione di Puglia.

Le opere concorrenti ai « Premi Salento 1966 »

LECCE. 6.

L'Amministrazione provinciale di Lecce comunica che è ormai da qualche giorno scaduto il termine per la presentazione delle opere concorrenti ai « Premi Salento 1966 » per la narrativa, la saggistica e per la tesi di laurea.

Per il Comune e la Provincia Pescara: PCI, PSIUP e PRI chiedono elezioni anticipate

PESCARA. 6.

Le segreterie provinciali del PCI, del PSIUP e del PRI in un comunicato congiunto hanno chiesto la convocazione di elezioni anticipate per il Comune di Pescara. Il comunicato è stato firmato dai segretari provinciali: il comunista Italo Palasciano, il Psiupista Giuseppe Monteddu, il Priista Giuseppe Monteddu.

## Brindisi: grande manifestazione per nuovi patti coloniali

A Torre S. Susanna l'on. Monasterio ha presentato la proposta di legge comunista

Dal nostro corrispondente

BRINDISI. 6. Superamento dei patti coloniali, irrigazione, sviluppo economico, strumenti e mezzi economici per potenziare e sviluppare le aziende contadine, una diffusa azione di cooperative e di consorzi, una industrializzazione collegata profondamente alla nostra agricoltura. Questi i problemi che sono stati al centro della imponente manifestazione popolare stoltasi alcuni giorni orsono a Torre S. Susanna.

Le opere concorrenti ai « Premi Salento 1966 »

LECCE. 6.

L'Amministrazione provinciale di Lecce comunica che è ormai da qualche giorno scaduto il termine per la presentazione delle opere concorrenti ai « Premi Salento 1966 » per la narrativa, la saggistica e per la tesi di laurea.

Per il Comune e la Provincia Pescara: PCI, PSIUP e PRI chiedono elezioni anticipate

PESCARA. 6.

Le segreterie provinciali del PCI, del PSIUP e del PRI in un comunicato congiunto hanno chiesto la convocazione di elezioni anticipate per il Comune di Pescara. Il comunicato è stato firmato dai segretari provinciali: il comunista Italo Palasciano, il Psiupista Giuseppe Monteddu, il Priista Giuseppe Monteddu.

## Conversano: rinnovato impegno del Comune per l'irrigazione

Il convegno di domenica al cinema Norba - Inopportuna propaganda dc del professor Scardaccione

Nostro servizio

CONVERSANO. 6. Quello di affrontare concretamente il problema dell'irrigazione è un impegno politico serio delle forze socialiste e comuniste che reggono la direzione dell'Amministrazione comunale di Conversano. Lo ha dimostrato il convegno di domenica al cinema Norba.

Il convegno di domenica ha segnato un passo avanti e questo merito è dovuto a tutti i lavoratori e di quanto lo ha saputo indicare grazie alla collaborazione che si è andata sempre più sviluppando con l'Ente di Irrigazione di Puglia.

Le opere concorrenti ai « Premi Salento 1966 »

LECCE. 6.

L'Amministrazione provinciale di Lecce comunica che è ormai da qualche giorno scaduto il termine per la presentazione delle opere concorrenti ai « Premi Salento 1966 » per la narrativa, la saggistica e per la tesi di laurea.

Per il Comune e la Provincia Pescara: PCI, PSIUP e PRI chiedono elezioni anticipate

PESCARA. 6.

Le segreterie provinciali del PCI, del PSIUP e del PRI in un comunicato congiunto hanno chiesto la convocazione di elezioni anticipate per il Comune di Pescara. Il comunicato è stato firmato dai segretari provinciali: il comunista Italo Palasciano, il Psiupista Giuseppe Monteddu, il Priista Giuseppe Monteddu.

## Brindisi: grande manifestazione per nuovi patti coloniali

A Torre S. Susanna l'on. Monasterio ha presentato la proposta di legge comunista

Dal nostro corrispondente

BRINDISI. 6. Superamento dei patti coloniali, irrigazione, sviluppo economico, strumenti e mezzi economici per potenziare e sviluppare le aziende contadine, una diffusa azione di cooperative e di consorzi, una industrializzazione collegata profondamente alla nostra agricoltura. Questi i problemi che sono stati al centro della imponente manifestazione popolare stoltasi alcuni giorni orsono a Torre S. Susanna.

Le opere concorrenti ai « Premi Salento 1966 »

LECCE. 6.

L'Amministrazione provinciale di Lecce comunica che è ormai da qualche giorno scaduto il termine per la presentazione delle opere concorrenti ai « Premi Salento 1966 » per la narrativa, la saggistica e per la tesi di laurea.

Per il Comune e la Provincia Pescara: PCI, PSIUP e PRI chiedono elezioni anticipate

PESCARA. 6.

Le segreterie provinciali del PCI, del PSIUP e del PRI in un comunicato congiunto hanno chiesto la convocazione di elezioni anticipate per il Comune di Pescara. Il comunicato è stato firmato dai segretari provinciali: il comunista Italo Palasciano, il Psiupista Giuseppe Monteddu, il Priista Giuseppe Monteddu.

BARI. 6.

La Commissione federale di Controllo della Federazione barrese della comunista che il signor Cristoforo Mosca, di Croto, non è iscritto al PCI.

